

Confartigianato
IMPERIA

L'artigiano

n. 1 | aprile 2019

» ALL'INTERNO

CATEGORIE



ALIMENTARE



CREDITO



INIZIATIVE





CATEGORIE

Pag. 4 - 15



AMBIENTE

Pag. 21



CREDITO

Pag. 26 - 27



FORMAZIONE

Pag. 34 - 35



ANAP

Pag. 39 - 40



FIERE

Pag. 43



ALIMENTARE

Pag. 16 - 20



LAVORO

Pag. 22 - 25



INIZIATIVE

Pag. 28 - 33



CONVENZIONI

Pag. 36 - 38



VARIE

Pag. 41 - 42





INIZIATO UN 2019 RICCO DI ASPETTATIVE

In questo numero de “L’Artigiano” presentiamo i risultati di alcune iniziative portate avanti dalla Confartigianato, dai criteri minimi ambientali in tema di appalti alla riduzione dei premi Inail, dalla proroga per le concessioni demaniali ai criteri delle riparazioni per i carrozzieri. L’attenzione però è già rivolta al futuro, perché tante nuove sfide ci attendono in questo 2019. Sul nostro tavolo sono infatti già presenti numerose questioni che necessitano di intervento, tra questi il nodo delle infrastrutture del ponente ligure, il problema della circolazione oltre il confine di mezzi con targa prova ed il rispetto delle norme per l’installazione di impianti Fer.

Ci sono grandi aspettative per il 2019 in provincia di Imperia dove, secondo i dati di Unioncamere, in questi primi mesi sono attese oltre 3000 assunzioni e dove prosegue il trend positivo dell’export specialmente verso il Regno Unito. In particolare aumenta la richiesta da parte delle imprese di profili ad alta specializzazione, sia dirigenziale sia tecnica. L’impegno della

Confartigianato è quello di essere sempre presente ai tavoli (come, ad esempio, sta accadendo ad Imperia e Ospedaletti per l’introduzione dell’imposta di soggiorno, a Sanremo con la Piattaforma unitaria per lo sviluppo economico, e a Taggia nelle Consulte del commercio e artigianato e del turismo) per portare e sostenere le istanze delle imprese, fino al raggiungimento degli obiettivi fissati.

In questo numero de “L’Artigiano” sono poi presenti anche le offerte formative in tema di sicurezza sul lavoro e di specializzazioni nella propria professione, così come le possibilità di finanziamenti agevolati alle imprese artigiane.

Si apre quindi una stagione ricca di impegni e di appuntamenti, che vedrà la Confartigianato sempre al fianco delle imprese!

Enrico Meini
Presidente Confartigianato Imperia

IMPORTANTE RISULTATO DELLA CONFARTIGIANATO PER I CRITERI MINIMI AMBIENTALI IN TEMA DI APPALTI

La Confartigianato ottiene un importante risultato sul tema dei criteri minimi ambientali (CAM) che, come è noto, sono stati resi obbligatori nell'ambito del nuovo Codice dei contratti pubblici e che stanno generando forti preoccupazioni alle imprese per gli stringenti requisiti imposti per la partecipazione alle gare pubbliche.

La Confartigianato è stata l'unica confederazione a portare avanti questa battaglia ed a segnalare la necessità di modificare urgentemente i decreti del Ministero dell'Ambiente di applicazione del Piano d'Azione Nazionale degli Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione, e in tutte le sedi all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

“Se il principio di rispettare l'ambiente è sacrosanto – ha dichiarato il presidente degli edili della Confartigianato di Imperia Antonio Sindoni (nella foto) - non lo si può trasformare in una strettoia di oneri burocratici che di fatto esclude le piccole imprese dal mercato degli appalti pubblici”. La Confartigianato non ritiene infatti che i CAM debbano essere cancellati, quanto invece sembra indispensabile la loro revisione urgente e la definizione di criteri ragionevoli ed effettivi, che permettano di adempiere alle prescrizioni europee in un quadro di piena compatibilità con le condizioni di accesso agli appalti delle Micro e Piccole Imprese e di piena valorizzazione del ruolo che queste possono avere nella tutela dell'ambiente e la sostenibilità.

In particolare, nelle segnalazioni è stato messo in evidenza che nei decreti sui CAM emanati dal Ministero dell'Ambiente, nel paragrafo relativo alla “Selezione dei candidati” (criteri di base), siano stati introdotti elementi di distorsione del confronto competitivo, rendendo il mercato pubblico italiano inaccessibile per la maggioranza delle imprese.

A solo titolo esemplificativo, si cita il caso dei CAM inerenti l'edilizia e l'illuminazione pubblica, dove si chiede alle imprese il possesso della certificazione ISO14001 o la Registrazione EMAS, o ancora il riferimento a non meglio specificate certificazioni ambientali, e comunque in ogni caso certificazioni coerenti con la BS8000 o D.Lgs. 231/2001, condizione di fatto riscontrabile unicamente in una manciata di imprese, in ambiti nei quali, invece, andrebbe pienamente garantita la partecipazione delle MPI.

La segnalazione della Confartigianato ha quindi portato ad aprire una istruttoria per approfondire quanto evidenziato. Oggi l'ANAC ha finalmente istituito un Tavolo Tecnico di confronto in materia di introduzione nelle procedure di gara dei Criteri Minimi Ambientali.

“Riteniamo questo risultato particolarmente positivo – ha aggiunto Antonio Sindoni - confidando nel fatto che si possa finalmente discutere con uno sguardo più attento al mercato, anche se resta la delusione circa la cattiva gestione di un provvedimento importante che avrebbe dovuto costituire l'occasione per la piena valorizzazione delle micro e piccole imprese, anche nell'affermazione del cosiddetto Km. 0, e che invece si è trasformato in una corsa a ostacoli”.

LEGGE DI BILANCIO E APPALTI: COME CAMBIA L'AFFIDAMENTO DIRETTO

Nella manovra del Governo per il 2019, oltre le misure di proroga delle detrazioni fiscali per la ristrutturazione degli immobili e la riqualificazione per l'efficientamento energetico, è contenuta anche un'importante disposizione per il comparto dell'edilizia in materia di affidamento diretto di lavori.

Dal 1° gennaio è infatti entrato in vigore il comma 912 dell'articolo 1 che recita: “Nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, di



cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fino al 31 dicembre 2019, le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro”.

La norma, introdotta dal Senato, eleva dunque la soglia dell'affidamento diretto dei lavori da 40 mila a 150 mila euro, senza gara formale e con l'unico obbligo per le stazioni appaltanti di consultare almeno tre operatori economici, senza vincoli di pubblicità. In precedenza oltre i 40 e fino a 150 mila euro, era necessario bandire la gara d'appalto con invito di almeno 10 imprese, selezionate tramite indagine di mercato o previ elenchi di operatori, con obbligo di rotazione e obbligo di pubblicità finale sull'affidamento. Si tratta comunque di disposizione temporanea, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2019.

VARIAZIONI DEI COSTI DI CARROZZERIA PER IL 2019

Costi di manodopera

I costi orari di manodopera, ai quali ciascun imprenditore potrà far riferimento nel determinare quelli della sua azienda, sono aumentati mediamente del 1,4%. Si segnala che nel corso del 2017 l'inflazione indicata dall'ISTAT è stata pari a +1,14%. Relativamente ai costi del lavoro è evidente che l'incidenza varia in base alla dimensione aziendale, pertanto, al fine di ridurre la forbice tra le diverse dimensioni imprenditoriali, per le imprese più piccole potrebbe essere ragionevole pensare ad un incremento della voce di costo in misura maggiore a quanto indicato.

Materiali di consumo

Dalle analisi eseguite al riguardo, è stato registrato un aumento medio del 5%.

Smaltimento dei rifiuti

Gravosi oneri relativi alla gestione dello smaltimento dei rifiuti ci costringono ad applicare un aumento pari almeno al



3% sull'imponibile della fattura, con un massimo di 50 euro.

Uso dime e strumenti diagnostici

I costi di uso dime, sia di tipo tradizionale che mini-dime, risultano invariati. Per quanto riguarda le spese imputabili all'utilizzo di attrezzature speciali, risulta un aumento dell'1,5%.

Diagnosi

Per le operazioni di diagnosi vanno imputate 2 ore di manodopera.

NUOVE PROPOSTE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI DA DEMOLIZIONE

Disciplinare la raccolta dei rifiuti di costruzione e demolizione presso i rivenditori di materiali per l'edilizia e "rafforzare la tracciabilità dei rifiuti dei veicoli fuori uso". È quanto prevedono due emendamenti recentemente approvati in Commissione Politiche dell'Unione Europea della Camera al disegno di legge di Delegazione europea 2018, che intervengono sull'articolo 15 del ddl che recepisce la Direttiva Ue 851 del 2018 relativa ai rifiuti.

Il primo, finalizzato a migliorare la raccolta dei rifiuti da costruzione e demolizione, prevede la creazione di nuovi centri di raccolta, presso i rivenditori di materiali edili, dove non soltanto i clienti, ma anche i piccoli cantieri e le piccole imprese edili potranno far confluire le migliaia di tonnellate di rifiuti, che oggi spesso vanno disperse nell'ambiente, diventando un costo per i cittadini. Tale emendamento nasce dal confronto con le associazioni di categoria del settore, tra cui ANAEP-Confartigianato Edilizia,



col supporto del Centro Materia Rinnovabile, attraverso un tavolo di lavoro che si è confrontato per due anni con il Ministero dell'Ambiente e Ispra.

L'altro emendamento approvato rafforza l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di tracciabilità e di contabilità dei veicoli, dei veicoli fuori uso e dei rifiuti derivanti

dal trattamento degli stessi, con particolare riferimento all'obbligo della pesatura dei veicoli fuori uso nei centri di raccolta. Si punta così dritti ad una vera tracciabilità dei veicoli fuori uso e al contrasto dell'abbandono e della dispersione nell'ambiente dei rifiuti dei veicoli rottamati.

DAI BONUS CASA INVESTIMENTI PER 292 MILIARDI DI EURO

Dal 1998 al 2018 hanno usufruito degli incentivi fiscali per il recupero edilizio e per la riqualificazione energetica oltre il 57% delle abitazioni italiane stimate dall'ISTAT (31,2 milioni) per un totale di 17,8 milioni di interventi, attivando investimenti pari a 292,7 miliardi di euro. A rivelarlo il dossier "Il recupero e la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio: una stima dell'impatto delle misure di incentivazione", predisposto dal Servizio studi della Camera dei deputati in collaborazione con l'istituto di ricerca CRESME. Nel 2017 in particolare si sono registrati investimenti per 28.106 milioni di euro, di cui riconducibili 3.724 milioni di euro per la riqualificazione energetica e a 24.382 milioni di euro per il recupero edilizio. Le previsioni per il 2018 indicano un volume di spesa complessivo superiore ai livelli del 2017, con 28.587 milioni di euro, imputabili per 3.549 milioni di euro alla riqualificazione energetica e

per 25.038 milioni al recupero edilizio. I dati del 2017 e del 2018 confermano che le misure di incentivazione hanno attivato importanti volumi di investimenti a partire dal 2013, in corrispondenza della maggiorazione delle aliquote.

L'analisi territoriale, svolta sulla base dei dati regionali relativi agli importi dei lavori portati in detrazione nelle dichiarazioni dei redditi, mostra nel confronto tra le dichiarazioni del biennio 2016-2017 e quelle del biennio 2010-2011, un aumento degli importi dei lavori portati in detrazione del 85%. Sulla base di tali dati, si conferma, da un lato, un maggiore utilizzo degli incentivi nelle regioni del Nord e del Centro rispetto a quelle del Mezzogiorno e, dall'altro, che l'incremento del ricorso agli incentivi è più significativo nel Mezzogiorno (con tassi di crescita del 117% al Sud e del 126% nelle Isole) anche se l'ammontare delle detrazioni nel biennio rappresenta nell'in-

sieme il 13,9% dei 12,4 miliardi di euro totali, con il 34,3% della popolazione. Secondo l'analisi del Cresme, gli investimenti veicolati dalle misure di incentivazione fiscale hanno avuto e continuano ad avere un rilevante impatto sull'occupazione: nel 2018 le stime riguardano 426.745 occupati, dei quali 284.497 diretti e 142.248 nell'indotto. I 202,4 miliardi di euro attivati dagli incentivi nel periodo 2011-2017 hanno attivato oltre 2 milioni di occupati diretti nel settore del recupero edilizio e della riqualificazione energetica e 1 milione di occupati indiretti nelle industrie e nei servizi collegati. Infine anche le imprese e il fattore lavoro hanno avuto un saldo positivo di +239,2 miliardi di euro quale risultato di un fatturato (positivo), all'interno del quale sono compresi i compensi e le retribuzioni per gli occupati delle imprese stesse, nonché le imposte e gli oneri sociali sostenuti dalle imprese e attribuibili agli incentivi fiscali.

LA CONFARTIGIANATO INTERVIENE SULLE NORME PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FER (FONTI ENERGIE RINNOVABILI) KHELIF: "SI RISPETTINO GLI OBBLIGHI FORMATIVI"

In un momento in cui il risparmio energetico e le politiche ambientali rivestono sempre maggiore importanza, la Confartigianato di Imperia interviene in merito alla corretta disciplina sull'installazione degli impianti FER (Fonti Energie Rinnovabili). Si tratta di una tematica che è stata regolata con norme sia italiane sia europee, ma che è stata recepita in maniera non omogenea sul territorio nazionale. In particolare l'installazione di questa tipologia di impianti deve essere effettuata solo da artigiani qualificati, che hanno conseguito un apposito patentino come avviene per gli F GAS, i quali possono essere individuati tramite una lista che dovrebbe essere depositata presso le Camere di Commercio ed essere inserito nella visura camerale. "Tutto questo però spesso non accade e si assiste ad una non corretta ap-

plicazione delle norme che regolano il percorso formativo e di aggiornamento in materia" ha denunciato Michel Khelif (nella foto) Presidente degli impiantisti elettrici della Confartigianato di Imperia. "Il risultato è quello di creare una grande confusione anche nei clienti - ha aggiunto Khelif - e di generare, ancora una volta, una situazione di disparità tra gli operatori economici che in assenza di controlli e di una norma che preveda la pubblicità dell'assolvimento di tale adempimento, si sentono vessati". L'occasione per un riordino ed una revisione normativa potrà derivare dal prossimo recepimento della nuova direttiva sulle fonti rinnovabili (2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018) sulla Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. Proprio nei giorni scorsi a livello nazionale è stata richiesta al Ministero dello

Sviluppo Economico l'apertura di un tavolo di confronto in merito alla qualificazione di installatore di impianti a fonti rinnovabili.



APPROVAZIONE DECRETO F-GAS

Il Consiglio dei Ministri a Novembre ha approvato, in via definitiva, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica concernente Regolamento di esecuzione del Regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra, che abroga il Regolamento (CE) n. 842/2006. Il provvedimento dovrà poi essere perfezionato con l'emanazione del Decreto Sanzioni affinché il nuovo impianto normativo sia realmente efficace e coerente con le finalità del Regolamento.

Con il varo del Decreto, si definisce una partita importante in cui la Confederazione ha condotto un'incisiva ed efficace azione per mitigare l'impatto delle disposizioni, sia sotto il profilo degli oneri economici che sul piano degli adempimenti burocratici, consentendo di raggiungere significativi risultati a tutela delle imprese associate. Da un punto di vista generale, nel testo approvato, infatti, trovano conferma gli importanti correttivi già ottenuti dalla Confederazione, come le agevolazioni per le imprese individuali per le quali viene prevista l'unificazione della procedura di certificazione attraverso i regolamenti di Accredia. Inoltre, viene ribadito il meccanismo del mutuo riconoscimento degli attestati e dei certificati emessi da organismi accreditati negli altri Stati europei, secondo i rispettivi schemi nazionali. Per quanto riguarda le criticità che ancora permangono, come la trasferibilità dei certificati, continueremo le pressioni in sede di tavolo tecnico presso Accredia che



sta mettendo a punto gli schemi di certificazione, per ottenere il pieno recepimento delle istanze confederali e, quindi, tutti i possibili, ulteriori alleggerimenti a favore delle imprese associate.

Entrando nello specifico delle norme del Decreto che interessano l'autoriparazione, resta sostanzialmente confermato quanto già in vigore, con alcuni aggiornamenti che segnaliamo di seguito.

- Riguardo agli obblighi, per le persone fisiche, di attestazione e di iscrizione al Registro telematico nazionale, viene prevista la cancellazione dell'iscrizione dal Registro in caso di mancato rispetto del termine per l'ottenimento dell'attestazione. Tale disposizione, non presente nel DPR vigente, si è resa necessaria per l'effettiva validità dei dati e rispondenza alla qualificazione dei soggetti iscritti nel Registro, consentendo, quindi, la cancellazione da parte delle Camere di Commercio dei soggetti iscritti, ma non attestati. E' stato, infatti, riscontrato che, ad oggi, risultano iscritte al Registro oltre

48.000 persone di cui 39.000 in possesso dell'attestato di formazione.

- In proposito vi è un ulteriore richiamo anche nelle "Disposizioni transitorie", in cui viene previsto che le persone fisiche e le imprese che, alla data di entrata in vigore del Decreto, risultano già iscritte al Registro telematico nazionale, devono conseguire i pertinenti certificati o attestati entro il termine di 8 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso. Il mancato rispetto di tale termine comporta, previa notifica all'interessato, la cancellazione dal Registro telematico nazionale.

In sintesi, si ribadisce che se l'autoriparatore si limita ad interventi di rabbocco senza operazioni di recupero, non necessita di nessun attestato. Se, invece, l'autoriparatore svolge attività di recupero e ricarica di gas fluorurati su impianti di condizionamento installati su veicoli, deve essere in possesso, come attualmente già previsto, di un attestato di frequenza del corso F-Gas.

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SU IMPIANTI E STRUTTURE PRODUTTIVE

La Confartigianato di Imperia annuncia la recente approvazione, da parte della giunta regionale della Liguria, del bando da 8 milioni di euro a sostegno delle micro, piccole e medie imprese liguri per interventi di efficientamento energetico sugli impianti e sulle strutture produttive.

Il bando prevede un contributo sull'80% della spesa ammissibile, in parte con contributo in conto capitale e per l'altra parte

tramite un prestito rimborsabile con tasso allo 0,5%. Un incentivo agli interventi sugli impianti e sulle strutture produttive per un efficientamento energetico, testimoniato da una "diagnosi energetica", dai "cappotti" alle caldaie, dai serramenti all'utilizzo di fonti rinnovabili. La diagnosi energetica e la garanzia, erogata anche dal confidi Confart, saranno finanziabili. Il bando prevede l'erogazione tramite una graduatoria legata al maggior risparmio, con un inve-

stimento minimo di 25 mila euro e una riserva del 40% per le micro imprese.



LE RICHIESTE DELLA CONFARTIGIANATO DOPO I DANNI CAUSATI DALLE MAREGGIATE INVERNALI ALLE IMPRESE BALNEARI

La Legge di Bilancio 2019 ha introdotto una proroga di 15 anni alla scadenza delle concessioni demaniali degli stabilimenti balneari, la revisione complessiva del sistema e la sospensione dei canoni demaniali per le strutture colpite da calamità naturali. Nei mesi scorsi era stata la stessa Confartigianato ad avanzare al Comune di Sanremo, e a tutti gli altri Comuni della provincia di Imperia interessati, la richiesta di una proroga sulla scadenza naturale delle singole concessioni dopo i gravi danni subiti dalle imprese balneari a seguito del maltempo del 29 e 30 Ottobre scorsi.

L'Associazione di Artigiani aveva infatti scritto una lettera ufficiale al sindaco Alberto Biancheri e all'assessore Mauro Menozzi, in cui aveva evidenziato le problematiche economiche derivate dagli eventi meteo marini di quelle due giornate. "Le opere di rinaturalizzazione e di miglioramento della qualità e funzionalità degli impianti balneari, realizzate sulla base dei criteri del bando di gara e delle relative aggiudicazioni delle concessioni demaniali, hanno subito rilevanti ed irrimediabili danni - ha detto Gianni Canale (nella foto) coordinatore di Oasi Balneari Confartigianato - portando così di fatto ad una totale perdita degli investimenti finanziari ed economici intrapresi. Per porre rimedio e favorire da parte dei concessionari nuove proposte per la ripresa e l'innovazione delle proprie attività, proponiamo una proroga di altri tre anni sulla scadenza naturale delle concessioni".

Un ulteriore invito avanzato è quello relativo all'effettuazione di opere a difesa della costa e del litorale dall'erosione marina, in particolare nei tratti di costa comunale Punta San Martino / Villa Capo Verde e Pian di Poma / Lido Foce. "Invitiamo l'Amministrazione, con la massima urgenza consentita, a promuovere presso le strutture competenti Regionali progetti per interventi efficaci ed alternativi a quelli tradizionalmente intesi come "scogliere"; mediante l'installazione di geotubi ed un'azione di ri-

nascimento - prosegue Canale - oltre a ricercare finanziamenti europei che possano essere utilizzati per questi scopi". Intanto la Confartigianato comunica che la Banca di Caraglio ha messo a disposizione un plafond di 5 milioni di Euro dedicato appositamente ai danni causati dagli eventi atmosferici di questo ultimo periodo. I destinatari sono tutte le persone che hanno subito danni alle abitazioni e le aziende con danni a immobili, attrezzature e colture. L'importo servirà come copertura fino all'80% del danno subito, con un importo massimo concedibile pari ad 50 mila Euro. "Desideriamo ringraziare la Banca di Caraglio che ha messo a disposizione un plafond con condizioni vantaggiose per le imprese colpite da questi eventi meteo marini, e tutti gli altri istituti di credito che si vorranno unire - conclude la Confartigianato - Siamo a disposizione di tutte le imprese che avessero bisogno di assistenza per pratiche di finanziamento (ufficio credito 0184 / 524510) e di quantificazione e segnalazione dei danni".

LA CONFARTIGIANATO AL FIANCO DELLE IMPRESE BALNEARI: "SERVONO FONDI STATALI PER INTERVENTI DI PROTEZIONE DEL LITORALE"

La Confartigianato di Imperia, attraverso Oasi Balneari, interviene in merito al milione e 300 mila euro di contributi annunciato dalla Regione Liguria a favore di 59 Comuni costieri per ripascimento,



riqualificazione e difesa della costa. Interventi importanti, che però da soli non risolverebbero i problemi che periodicamente si ripresentano in seguito alle mareggiate che si abbattano sulla costa.

"Riteniamo infatti necessari, visti i danni che ogni anno si registrano a causa delle ripetute mareggiate, i fondi che erano stati promessi dal Governo per interventi strutturali di protezione e salvaguardia del litorale - ha detto Gianni Canale, coordinatore di Oasi Balneari Confartigianato - Senza questi lavori di prevenzione a difesa della costa, e quindi a garanzia di tutte le imprese balneari, anche il possibile prolungamento delle concessioni perderebbe di interesse".



CARROZZIERI: VERSO IL TRAGUARDO DELLE LINEE GUIDA PER RIPARAZIONI A REGOLA D'ARTE

Si avvicina il traguardo della definizione di Linee guida per riparazioni a regola d'arte. Nel corso dell'ultima riunione tra i Carrozzeri di Confartigianato, le altre sigle artigiane di categoria, le Associazioni dei consumatori e Ania si sono registrati passi avanti nella condivisione di un documento che contempera le esigenze e le priorità dei soggetti che partecipano al confronto.



Si punta, da un lato a codificare regole prettamente tecniche, dall'altro, a definire le procedure necessarie per favorire prassi corrette e condizioni concorrenziali sul mercato, alla base delle riparazioni a regola d'arte. I partecipanti al tavolo hanno convenuto di dare una valenza più vincolante alle regole comportamentali concordate, per produrre effetti positivi sul mercato a beneficio del consumatore che deve fruire delle riparazioni.

A tutela della categoria, i Carrozzeri di Confartigianato hanno ribadito i principi irrinunciabili riguardanti la libera scelta

dell'automobilista di rivolgersi al proprio carrozziere di fiducia e il diritto di cessione del credito. L'indicazione di Ania è quella di intendere il documento sulle linee guida come strumento dinamico da mantenere e aggiornare, per favorire buone prassi sul mercato, a beneficio delle parti.

Le Associazioni dei Consumatori hanno puntato sulla massima trasparenza e chiarezza delle informazioni rivolte all'automobilista, affinché possa operare scelte consapevoli e corrette. La nuova stesura del documento sulle linee guida è ora all'attenzione dei partecipanti al tavolo.

RISPOSTA POSITIVA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO SULLA PROBLEMATICHE DEGLI STANDARD FORMATIVI PER CARROZZIERI E GOMMISTI

In seguito ai ripetuti interventi della Confartigianato in materia di standard formativi per gommisti e carrozzieri, è stato ottenuto un positivo riscontro da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che si è pronunciato favorevolmente circa l'eliminazione dello stage per le imprese in attività, come previsto dalle disposizioni della Legge 205/2017.

“Si tratta di un risultato di estrema importanza – commenta la Confartigianato - fortemente auspicato, che riconosce le ragioni della categoria e apre la possibilità di una revisione degli standard formativi per gommisti e carrozzieri approvati il 12 luglio 2018 dalla Conferenza Stato Regioni, per renderlo conforme alle richiamate norme della Legge 205/2017”.

Sulle altre criticità rappresentate dalla categoria, il Ministero sta conducendo



approfondimenti e si riserva di fornire successivamente un parere.

“Con il parere positivo del Ministero dello Sviluppo Economico che favorisce l'azione della Confartigianato, proseguiremo le pressioni presso tutte le sedi competenti per ottenere l'effettivo,

concreto recepimento delle richieste della categoria e l'adeguamento degli standard formativi con tutte le conseguenti modifiche al testo dell'Accordo approvato il 12 luglio scorso dalla Conferenza Stato Regioni, affinché si possa giungere al più presto alla definitiva soluzione della problematica”.

PROBLEMI AL PORTO DI GENOVA PER L'AUTOTRASPORTO LIGURE.

ANTONIO MARZO: "SUPERATO OGNI LIMITE"

Nelle scorse settimane le Associazioni dell'Autotrasporto liguri avevano proclamato lo stato di agitazione nel Porto di Genova, che sarebbe potuto sfociare anche in un fermo evitato negli ultimi giorni. Una presa di posizione forte, assunta dopo una serie di riunioni in cui sono state evidenziate le problematiche del settore. "I motivi di questo stato di agitazione – ha spiegato Antonio Marzo (nella foto) Presidente di Confartigianato Trasporti Imperia e Responsabile nazionale del settore container – sono riconducibili ai tempi di attesa per i camion che hanno superato ogni limite di guardia e tolleranza e che si traducono in una forte perdita per le imprese di autotrasporto, che con mezzi fermi non producono risultati ma solo costi, e che ormai da anni si accollano gli oneri per disservizi generati in particolare dalla incapacità dei terminal container nel servire adeguatamente autotrasporto oltretutto da una errata organizzazione della viabilità portuale e da criticità irrisolte legate al processo documentale".

Le Associazioni dell'Autotrasporto stimano che, a causa dei gravi blocchi operativi, le imprese di autotrasporto abbiano "bruciato" nel 2018 circa 25 milioni di euro. "I tempi di attesa nei banchi portuali e nei terminal – ha aggiunto Antonio Marzo - assumono le caratteristiche di un vero e proprio 'colpo di grazia' per un autotrasporto già in una situazione drammatica, anche per via dell'aumento dei costi del gasolio e della incapacità di ottenere da spedizionieri e compagnie marittime tariffe di servizio

adeguate per garantire altresì la sicurezza sulle strade per l'intera collettività".

A seguito delle richieste formulate all'Autorità Portuale del capoluogo ligure, il Presidente Paolo Emilio Signorini aveva annunciato in una lettera l'impegno a trovare le soluzioni richieste dalle associazioni dell'autotrasporto.

In particolare: "l'introduzione di un sistema di rilevazione e certificazione dei tempi di attesa in ingresso ed uscita dal porto e la sperimentazione di un sistema indennizzatorio a favore delle imprese di autotrasporto che ristori tempi eccedenti rispetto alle franchigie a riguardo definite".

La situazione sarà ora monitorata attraverso "la costituzione di una commissione tecnica, composta anche dai rappresentanti degli operatori portuali, per analizzare i flussi di transito, le attese ed individuare gli interventi funzionali al miglioramento del ciclo camionistico e delle performance del sistema portuale".



CONFARTIGIANATO TRASPORTI, PUNTARE SU FONDO RINNOVO VEICOLI PER AUTOTRASPORTO SICURO E A BASSE EMISSIONI

“ Per superare la vetustà del parco circolante italiano serve un piano straordinario di incentivazione per l'acquisto di veicoli commerciali nuovi, ecosostenibili e sicuri”. E' positivo il commento di Confartigianato Trasporti all'emendamento al DdL di Bilancio che prevede la creazione di un Fondo ad hoc per il rinnovo del parco veicolare merci. La proposta, lanciata a settembre alla Convention nazionale di Confartigianato Trasporti, raccoglie l'esigenza improcrastinabile degli autotrasportatori che vogliono cambiare i mezzi e risponde alla necessità di tutela ambientale e della sicurezza che il Governo, così come le amministrazioni locali, intende perseguire. "L'autotrasporto italiano – sostiene Confartigianato Trasporti – vuole essere pioniere nella battaglia contro l'inquinamento ambientale e per la sicurezza stradale. Per questo è necessario puntare con decisione sulla istituzione di un fondo nazionale pluriennale che finanzia un piano di incentivi per la sostituzione degli attuali camion con veicoli a basse emissioni, più sicuri e tecnologicamente innovativi, con l'obiettivo di una transizione graduale e completa nel lungo periodo, che permetterebbero di raggiungere oltre l'80% di riduzione degli agenti inquinanti. Di questo si avvantaggerebbe l'ambiente, i cittadini e tutto il



sistema economico che utilizzerebbe trasporti a basse emissioni e dotati dei più innovativi standard di controllo e sicurezza, grazie ai quali si sarebbe evitata la tragedia del tir esploso a Bologna. Tutto ciò risulta ancor più essenziale alla luce delle limitazioni alla circolazione, imposte in modo sconnesso e disomogeneo nei vari territori delle regioni firmatarie dell'Accordo del Bacino Padano, ad alcune tipologie di veicoli senza tener conto delle negative conseguenze sulle imprese che trasportano e distribuiscono le merci in quelle zone, che non hanno avuto tempo e risorse necessari per l'adeguamento ed il ricambio dei propri mezzi".

CONTRATTO EDILIZIA: SOTTOSCRITTO ACCORDO SU NUOVE FORME DI WELFARE

È stata siglata tra le Associazioni artigiane dell'edilizia (tra cui ANAEPA Confartigianato) e le Organizzazioni Sindacali di categoria, una prima parte del rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese artigiane edili e delle Piccole e Medie Imprese Industriali dell'edilizia ed affini riguardante nuove forme di welfare contrattuale.

Le Parti hanno stabilito di costituire un Fondo Sanitario nazionale per l'assistenza sanitaria integrativa di settore, volto a erogare agli operai e agli impiegati le medesime prestazioni. Inoltre, sempre nell'ottica di rendere unitario e omogeneo l'assetto della complessiva bilateralità nel settore edile, le Parti hanno convenuto sull'istituzione di un Fondo nazionale prepensionamenti (già Fondo per i lavori usuranti e pesanti) per favorire il raggiungimento del pensionamento anticipato ai lavoratori che abbiano i requisiti da individuare con specifi-

ca regolamentazione; e di un Fondo per incentivare l'occupazione giovanile volto a promuovere il ricambio generazionale. L'intesa, con vigenza dallo scorso 1° gennaio 2019, prevede che i versamenti delle aliquote contributive previste per i tre fondi, ovvero 0,35% per il Fondo Sanitario, 0,20% per il Fondo Prepensionamenti e 0,10% per il Fondo Incentivo Occupazione, debba essere versata con le competenze del mese di gennaio; le Parti, vista la tempistica della sottoscrizione, hanno convenuto che sia comunque possibile inserire nelle buste del mese di febbraio 2019, il recupero del mese di gennaio, laddove non eseguito.

Nell'accordo viene anche determinato un contributo aggiuntivo di dotazione, quantificato nella stessa percentuale di cui sopra, da versare per i soli mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019.

SEMPLIFICATE LE PROCEDURE PER CERTIFICARE IL CHILOMETRAGGIO DEI VEICOLI SOTTOPOSTI A REVISIONE ACCOLTE LE RICHIESTE DELLA CONFARTIGIANATO

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha diramato la nuova circolare che accoglie pienamente le sollecitazioni della Confartigianato di semplificare le procedure per certificare il chilometraggio del veicolo sottoposto a revisione.

Si tratta di un risultato estremamente positivo a tutela delle imprese associate, conseguito grazie all' incisiva azione svolta da ANARA-Confartigianato che ha richiesto immediati correttivi, per evitare appesantimenti burocratici-operativi rispetto a quanto previsto dalla Direttiva n. 2014/45/UE, a scapito dei centri revisione e degli utenti.

Con la nuova circolare viene fornito il modello di autodichiarazione che dovrà essere utilizzato dai centri di controllo pubblici per attestare il dato numerico del chilometraggio rilevato. La circolare chiarisce che i centri privati che non intendano avvalersi del modello, hanno facoltà di adottare le procedure ritenute più funzionali all'azienda. "Confermiamo quindi quale soluzione più opportuna per sollevare le imprese da rischi in termini di responsabilità - dicono da ANARA-Confartigianato - di far sempre sottoscrivere al cliente, all'interno della domanda di richiesta della revisione del veicolo, la dichiarazione dei chilometri rilevati dal centro al momento della revisione stessa.



MANIFESTAZIONE DI PROTESTA LUNGO LA STATALE 20 CONTRO LE ORDINANZE IN VAL ROYA

Si è svolta lo scorso 28 Dicembre una manifestazione lungo la Statale 20, per protestare contro i divieti di transito in val Roya istituiti dalle autorità francesi nei confronti dei mezzi pesanti al di sopra delle 19 tonnellate. All'iniziativa hanno partecipato circa trenta Tir che, con un lungo corteo, hanno percorso la Statale a bassa velocità con forti rallentamenti per la viabilità. "Eravamo disponibili a un accordo per una soluzione condivisa, ad esempio con le fasce orarie per i Tir in valle Roya - ha commentato Aldo Caranta, Vicepresidente Nazionale di Confartigianato Trasporti - i francesi però ci hanno ignorati".

Sono ora previsti nuovi incontri per cercare di trovare una soluzione condivisa a favore delle imprese italiane che percorrono la Statale 20 per trasportare merci tra l'estremo ponente ligure ed il basso Piemonte.

SANREMO: PRESSO LA CONFARTIGIANATO LA CONSEGNA DEI DIPLOMI DI ABILITAZIONE A 13 NUOVE ESTETISTE

Si è svolta presso la sede della Confartigianato a Sanremo la consegna dei diplomi alle 13 ragazze che, al termine degli esami di specializzazione estetica, hanno ottenuto l'abilitazione professionale per aprire un'attività. Presenti la direttrice della scuola Accademia Formativa Patrizia Morreale e la responsabile della sede di Arma di Taggia Manuela Sartore, insieme a tutto il corpo docenti del corso.

Le 13 nuove estetiste sono: Sara Attisano, Ylenia Berio, Elena Bruno, Sofia Scarella, Federica Passero, Francesca Ghigliotti, Marta di Luzio, Valentina Mitola, Juny Carretta, Ramona Savini, Alessia Buttiglieri, Francesca Mei, Giada Albini.

Alle più meritevoli è stato poi consegnato un premio speciale da Fashion Beauty, San PietroLab, Accademia Formativa e Confartigianato.



RIUNIONE CON IL COMUNE DI TAGGIA PER STABILIRE LE DEROGHE SU CHIUSURE E ORARI PER ACCONCIATORI ED ESTETISTE

Il Comune di Taggia, dopo un incontro svolto tra le associazioni di categoria ed il Vicesindaco ed Assessore allo sviluppo economico Chiara Cerri, ha emesso un'ordinanza in cui stabilisce le deroghe di chiusure ed orari per acconciatori ed estetiste. Obiettivo della riunione era quello di analizzare le richieste delle imprese e giungere ad una decisione che riguardasse tutto il 2019.

“Anche quest’anno abbiamo accolto favorevolmente l’invito del Comune di Taggia a sederci intorno ad un tavolo per ragionare in merito alle esigenze delle imprese – ha commentato Paolo Gori, Responsabile della zona di Taggia e Sanremo della Confartigianato – Sono quindi state individuate alcune deroghe, sia in termini di orario sia di aperture facoltative straordinarie, in giornate e momenti particolari dell’anno. Quanto stabilito andrà a beneficio sia delle imprese sia dei turisti, offrendo un’immagine ancora più accogliente del nostro territorio”.

E’ stata infatti definita la possibilità, per acconciatori ed estetiste, di rimanere aperti anche nelle giornate di domenica per tutto il periodo estivo dal 30 Giugno all’1 Settembre compresi. In questi due mesi varierà inoltre l’orario di apertura che ogni impresa potrà fissare tra le 9 e le 21 (comunicandolo in maniera chiara e visibile alla clientela), in pratica spostandolo in avanti di un’ora per andare incontro alle esigenze dei turisti che soggiogneranno in riviera. Sono poi state individuate alcune giornate festive nelle quali sarà possibile rimanere



aperti: 25 Aprile, 2 Giugno, 15 Agosto, 8 Dicembre, 23 Dicembre e 30 Dicembre.

L’obiettivo è quello di ampliare l’offerta a favore della clientela in giornate in cui si prevede una particolare richiesta per le attività coinvolte. Le aperture speciali, sia estive sia nei giorni festivi, saranno comunque facoltative e non obbligatorie. A discrezione sarà anche l’orario di apertura compreso all’interno dei limiti fissati (che al di fuori del periodo Luglio-Agosto sarà sempre tra le 8 e le 20).

AUTOTRASPORTO: INIZIANO AD ARRIVARE ALLE IMPRESE LE PEC DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per tramite della RAM, sta inviando le PEC alle imprese che hanno richiesto i contributi agli investimenti 2016, indicando l'ammissione al beneficio e l'importo da erogare. Per quanto riguarda veicoli acquistati nuovi a trazione alternativa, Euro 6 e porta casse mobili con 8 casse, l'importo erogato sarà esattamente pari a quello previsto dal decreto di attuazione del 7 settembre 2016; mentre nel caso di rimorchi e semirimorchi l'importo erogato sarà ridotto del 45% (a causa della incapienza dei fondi disponibili).

Nella PEC che ricevono le imprese di autotrasporto è indicata la cifra esatta che l'impresa riceverà in relazione agli investimenti effettuati (nel caso di rimorchi e semirimorchi già decurtata del 45%).

Per ottenere il contributo l'impresa dovrà rendere, entro il termine perentorio dei 5 giorni successivi dal ricevimento della PEC, un atto notorio con cui conferma la sua iscrizione alla Camera di Commercio, indicare nuovamente il co-

dice IBAN del proprio conto corrente e dichiarare di non aver ricevuto aiuti incompatibili con la normativa comunitaria. Da fonti del Ministero e RAM, la ristrettezza dei tempi è giustificata dalla volontà di pagare la maggioranza dei contributi alle imprese che ne hanno diritto entro la fine del corrente anno.

AUTOTRASPORTO: RIPRISTINATE DEDUZIONI FORFETTARIE PER LE PICCOLE IMPRESE

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che, per il periodo d'imposta 2017, la deduzione forfetaria delle spese non documentate passa da 38 a 51 euro. L'Agenzia delle



Entrate ha, a sua volta, comunicato che i contribuenti interessati potranno fruire dei nuovi maggiorati importi presentando all'Amministrazione finanziaria una dichiarazione integrativa. Il Governo ha quindi recepito le sollecitazioni della Confartigianato, mantenendo fede a quanto annunciato agli imprenditori durante la Convention nazionale di Confartigianato Trasporti svoltasi a settembre scorso.

CCNL AREA COMUNICAZIONE – ACCORDO SUL CONTRATTO A TERMINE PER LA STAGIONALITÀ

Con riferimento a quanto previsto dal D.L. 87/2018 convertito in L. n. 96 (cd. Decreto Dignità) in termini di limitazioni relativamente alle assunzioni con contratto a termine, si informa che lo scorso 3 dicembre è stata sottoscritta un'intesa tra le organizzazioni datoriali e le organizzazioni sindacali dei lavoratori, che introduce la possibilità di assumere lavoratori con contratto a termine per esigenze stagionali per alcune tipologie di imprese cui si applica il CCNL Area Comunicazione, ed in particolare le attività connesse a pre stampa, stampa, cartotecnica, legatoria, finitura, packaging, marketing relative:

- 1) al periodo elettorale
- 2) alle nuove collezioni del Settore Moda, Occhialeria e Orafo
- 3) agli eventi o festività in genere e alle fiere di ogni settore di produzione e servizio
- 4) all'editoria universitaria e scolastica di ogni ordine e grado



- 5) alle produzioni stagionali del Settore Agroalimentare
- 6) al rinnovamento dei cataloghi e delle produzioni del Settore del Mobile e dell'Arredo in genere

RICORSO AL TAR LAZIO PER IL RICONOSCIMENTO DEL PROFILO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

La Confartigianato ha deciso di impugnare, attraverso un ricorso al TAR del Lazio, la decisione della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie del Ministero della Salute di respingere il riconoscimento della professione sanitaria dell'odontotecnico. La richiesta, ai sensi della Legge 3/2018, era stata presentata dalla Confartigianato nel mese di aprile dello scorso anno. Il parere non favorevole espresso dalla Direzione non contiene inoltre le motivazioni del diniego.

ODONTOTECNICI - NEL 2019 NO ALLA FATTURA ELETTRONICA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE FISICHE

Per effetto della Legge n.12 dell'11/2/2019 di conversione del DL Semplificazioni, gli odontotecnici nell'anno 2019 emetteranno fattura elettronica soltanto nei confronti dei dentisti. Il comma 2 dell' Art. 9 - bis "Semplificazioni in materia di personale del Servizio sanitario nazionale e di fatturazione elettronica per gli operatori sanitari" prevede infatti che "Le disposizioni di cui all'articolo 10- bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, si applicano anche ai soggetti che non sono tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, con riferimento alle fatture relative alle prestazioni sanitarie effettuate nei confronti delle persone fisiche".

In sostanza la norma prevede l'estensione del divieto (per il 2019), motivato dal rispetto della normativa in materia di "privacy" in relazione al trattamento dei dati sensibili, di fatturazione elettronica nei confronti delle persone fisiche già previsto per i soggetti tenuti all'invio dati al sistema TS (medici, odontoiatri ed altre categorie) anche a coloro che - come gli odontotecnici - non sono tenuti a tale adempimento. Per effetto di tale disposizione quindi, gli odontotecnici - nel mentre sono tenuti ad emettere fattura elettronica nei confronti dei dentisti (dove comunque, per questioni relative alla privacy dei dati sanitari personali, non deve essere indicato il nome del paziente, ma solo un codice identificativo) - non devono, per l'anno 2019, emettere fattura elettronica per le prestazioni erogate (ove ne ricorrano le condizioni) direttamente nei confronti dei privati cittadini.

IL 7 GIUGNO TORNA LA GIORNATA EUROPEA



Il 7 giugno si svolgerà la seconda edizione della Giornata europea degli Odontotecnici promossa dalla FEPPD, organizzazione europea di settore alla quale aderisce Confartigianato Odontotecnici.

Numerosi gli eventi che vedranno protagonisti i 15.000 odontotecnici italiani che danno lavoro a 23.000 addetti: visite ai laboratori e alle scuole odontotecniche per mostrare i processi di lavorazione, mostre, convegni e dibattiti, desk informativi.

Anche quest'anno è importante la partecipazione all'iniziativa da parte del Sistema Confartigianato per fornire ai cittadini corrette informazioni sul ruolo degli odontotecnici nella 'filiera' dentale e nel sensibilizzare le istituzioni sui problemi del settore. Le attività che verranno realizzate e segnalate alla Confederazione saranno raccolte in un'apposita pagina sul portale web confederale.

DONATELLA VIVALDI ELETTA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO

Donatella Vivaldi è il nuovo presidente della Commissione Provinciale per l'Artigianato (CPA) di Imperia. La sua elezione è avvenuta durante la riunione che si è svolta ieri presso la Camera di Commercio. La carica dura 5 anni. La CPA è l'organo amministrativo di rappresentanza dell'artigianato che svolge funzioni riguardanti la tutela dell'Albo, dispone accertamenti e controlli al fine della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti legittimati. Donatella Vivaldi, membro della giunta della Confartigianato di Imperia, è la prima donna ligure a presiedere una Com-

missione Provinciale per l'Artigianato e tra le prime in Italia.

"Assumo questo incarico con grande entusiasmo - ha commentato - La CPA è una Commissione che può dare risultati importanti, sia nell'organizzazione del lavoro sia in termini di visibilità alla categoria. Gli artigiani credono molto nel loro lavoro e hanno idee chiare per la ripresa economica".

La Confartigianato di Imperia si congratula con Donatella Vivaldi e le augura buon lavoro per questo nuovo importante incarico al servizio del mondo dell'artigianato.



IL PONENTE LIGURE CHIEDE AL GOVERNO UN IMPEGNO A FINANZIARE IL COMPLETAMENTO DEL RADDOPPIO FERROVIARIO

L'annoso problema dell'isolamento del ponente ligure sotto il profilo dei collegamenti, già individuato come prioritario nell'Accordo Quadro siglato a Sanremo lo scorso 29 gennaio, è stato al centro di un incontro che ha visto riuniti intorno ad un tavolo l'Amministrazione Comunale sanremese (presenti il sindaco Alberto Biancheri, gli assessori Barbara Biale, Giorgio Trucco e Paola Cagnacci, ed il consigliere Mario Robaldo), l'assessore regionale ai trasporti Gianni Berrino, le associazioni di categoria (la Confartigianato era presente con Fabrizio Francone) ed i sindacati confederali. Una problematica che porta ripercussioni negative sulla mobilità e di conseguenza sull'intero tessuto sociale ed economico del territorio. La riunione si è chiusa con la sottoscrizio-

ne di un documento, da parte di Comune, associazioni di categoria e sindacati confederali, in cui si richiede al Governo di inserire il finanziamento globale del completamento del raddoppio ferroviario tra le opere prioritarie di interesse nazionale e transfrontaliero. Questa esigenza assume particolare rilevanza anche alla luce del recente riconoscimento da parte dell'UE del corridoio ferroviario Genova-Marsiglia nel quadro delle reti Ten-T. A condividere tale necessità, in una logica di collaborazione tra Istituzioni, è stato anche l'assessore regionale Gianni Berrino.

Ora il documento sarà proposto agli altri Enti Locali, che potranno quindi conddividerlo in maniera unitaria, e sarà consegnato al Prefetto di Imperia in qualità di rappresentante del Governo sul territorio.



NAUTICA: RIMESSAGGI, TOLTO IL DIVIETO DI VERNICIATURA



È caduto un divieto che impediva, fino a oggi, ai titolari dei rimessaggi di eseguire operazioni di verniciatura degli scafi consentendo ora alle piccole imprese ed alle ditte individuali di garantire il servizio, pur con limiti ben definiti.

Una buona notizia perchè passiamo a una semplificazione per quanto concerne la verniciatura nei rimessaggi e piccoli cantieri. Con questa autorizzazione le piccole imprese potranno verniciare a pennello oppure utilizzando il rullo senza incorrere in ammende e rispettando i parametri ambientali. La Delibera fissa i limiti da rispettare proprio per non interferire nell'equilibrio ambientale: in primo luogo, la quantità dei composti organici volatili componenti delle vernici non deve superare il limite di 2500 chilogrammi di 'COV' annui ed i 12 chili giornalieri; definita anche la distanza dalle abitazioni e la sospensione delle attività durante le giornate di forte vento. Ogni singola impresa dovrà chiedere l'autorizzazione al Comune, che dovrà dare risposta in 45 giorni.

LE PASTICCERIE ENTRANO A FAR PARTE DEL MARCHIO “ARTIGIANI IN LIGURIA”. LA CONFARTIGIANATO A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE INTERESSATE

La Confartigianato di Imperia comunica che il marchio ‘Artigiani In Liguria’ è ora previsto anche per il settore della pasticceria. È quanto stabilito dalla Regione Liguria, per il tramite della Commissione Regionale per l’Artigianato, mediante la sottoscrizione del nuovo disciplinare di settore. Tante imprese artigiane del territorio potranno quindi fregiarsi di un marchio divenuto simbolo di qualità e di eccellenza. Inoltre potranno ottenere contributi a loro dedicati, come i contributi in conto capitale messi in campo dalla Regione attraverso Artigiancassa. La richiesta di licenza d’uso del Marchio Artigiani in Liguria è gratuita. La Confartigianato della provincia di Imperia con i propri uffici è a disposizione delle imprese per fornire assistenza nel percorso necessario per la richiesta del marchio e per le eventuali successive pratiche per credito e contributi. Per informazioni è possibile contattare la Confartigianato inviando una mail all’indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it oppure telefonando al numero 0184/524517.



PROGETTO DI AUTOCONTROLLO PER PASTIFICI, PANIFICI, GELATERIE E PASTICCERIE. CHECK UP GRATUITO DELLA CONFARTIGIANATO

Ha preso il via in provincia di Imperia il progetto di autocontrollo per pastifici, panifici, gelaterie e pasticcerie che vede in prima fila la Confartigianato nell’aiutare le imprese attraverso un check up gratuito in un’autovalutazione preventiva per verificare la conformità alla normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Si tratta di un progetto, denominato “Implementazione di pratiche di autocontrollo”, nato d’intesa con le Asl liguri e con il contributo della Regione Liguria. Ciò risulta di particolare interesse poiché i settori in questione saranno oggetto di un Piano mirato di prevenzione (assistenza, informazione, controllo e rendicontazione) da parte delle PSAL, nel corso del 2019.

Il messaggio di fondo è “prevenire, non reprimere”, con il conseguente risultato della diffusione della cultura della sicurezza e quindi dell’auspicabile abbassamento del numero di infrazioni spesso formali. Que-

sto progetto consentirà infatti alle imprese di verificare ed adeguarsi nel migliore dei modi alle norme previste in materia della sicurezza tramite la compilazione di una scheda di autovalutazione.

Il ruolo della Confartigianato è quello di aiutare le imprese nella compilazione del questionario e di effettuare gratuitamente una visita presso l’azienda per approfondire i più importanti aspetti per una corretta conoscenza e applicazione delle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In questo modo le imprese potranno usufruire di un check up aziendale gratuito che permetterà “di fare il punto” sull’applicazione



cazione di tutta la normativa prevista, consentendone una maggiore adeguatezza e un migliore dialogo con eventuali visite dei Tecnici ASL preposti al controllo.

Per maggiori informazioni e per prenotare la visita gratuita è possibile contattare la Confartigianato telefonando al numero 0184/524517 oppure inviando una mail all’indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it

PANIFICATORI: ARRIVA IL REGOLAMENTO CHE TUTELA IL PANE FRESCO

“Una norma che valorizza e riqualifica il pane fresco, grazie alla quale i panificatori saranno tutelati, così come le loro produzioni artigianali, definitivamente distinte da quelle precotte, surgelate ed estere”. È il commento di Enrico Meini, presidente nazionale dei Panificatori di Confartigianato e Presidente di Confartigianato Imperia (nella foto insieme ad Arcangelo Roncacci, segretario nazionale Alimentazione Confartigianato), dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del regolamento che disciplina le denominazioni di panificio, pane fresco e dell'adozione della dicitura “pane conservato”. Il regolamento (decreto interministeriale n. 131), chiesto a gran voce dai panificatori liguri e il cui iter è partito nella scorsa legislatura, è entrato in vigore il 19 dicembre.

In base alle nuove disposizioni, che portano così un po' di chiarezza nel settore della panificazione, il termine “panificio” indica l'impresa che, con i suoi impianti, svolge l'intero ciclo di produzione, dalla lavorazione delle materie prime fino alla cottura finale. Da qui anche l'introduzione della definizione di “pane

fresco”, specificandone il significato: il pane ottenuto secondo un processo di produzione continuo, senza che vi siano interruzioni per il congelamento o la surgelazione, fatta eccezione per il rallentamento del processo di lievitazione, senza l'utilizzo di additivi o altri trattamenti conservanti.

Per “pane conservato o a durabilità prolungata” si intende invece il pane non pre-imballato per il quale il processo produttivo prevede un metodo di conservazione ulteriore rispetto a quelli sottoposti agli obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale e dell'Ue. Proprio la normativa Ue, in un'ottica di trasparenza nei confronti del consumatore, prevede che per questa tipologia di pane, nel momento della vendita, debba essere fornita un'informazione adeguata sul metodo di conservazione utilizzato nel processo produttivo, nonché sulle modalità per la sua conservazione e il consumo.

“Una norma che aspettavamo da tempo, a tutela di una categoria che in Liguria conta circa mille piccole imprese



di panificazione e che si affianca al marchio “Artigiani In Liguria” per il nostro settore, realizzato con la Regione Liguria”, conclude Meini. A livello provinciale si contano circa 500 panificatori a Genova, 200 nel savonese, 200 nello spezzino e 120 in provincia di Imperia. In Italia sono circa 23 mila.

TREND POSITIVO PER IL SETTORE DELL'ARTIGIANATO ALIMENTARE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

Cresce dell'1,3% l'artigianato alimentare della provincia di Imperia. Ad annunciarlo è la Confartigianato, analizzando con il proprio Ufficio Studi gli ultimi dati Unioncamere-Infocamere relativi al terzo trimestre 2018.

Nell'estremo ponente ligure si contano 396 microimprese alimentari, con un trend positivo trainato soprattutto dall'aumento di panifici, pasticcerie e gelaterie (201, +1%) e dai servizi di ristorazione da asporto (107, +7%). In calo invece i pasticci (-4,3%, 22 realtà attive), invariate le 37 imprese attive nella produzione artigianale di olio.



COMITATO NAZIONALE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Il 31 ottobre 2018 si è insediato il Comitato nazionale per la sicurezza alimentare (CNSA), rinnovato nella composizione delle due sezioni in cui è articolato: Sezione per la sicurezza alimentare e Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare. Infatti con decreto del Ministero della Salute si è provveduto alla nomina per il prossimo triennio dei membri delle due sezioni e per Confartigianato è stato confermato nella Sezione consultiva delle associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare il responsabile del settore alimentare Arcangelo Roncacci.

Si è ribadita l'importanza che la Direzione attribuisce al tema della corretta comunicazione del rischio, per il quale vengono elaborate delle specifiche linee guida, sottolineando l'importanza per questo aspetto della condivisione, che deve sempre essere assicurata, tra Ministero e tutte le rappresentanze associative che costituiscono la Sezione consultiva, sia per quanto riguarda i messaggi che gli strumenti di comunicazione.

Tra i compiti della Sezione consultiva quello di facilitare il consumatore in modo consapevole nelle scelte alimentari grazie anche ad un confronto aperto tra le istituzioni, la società civile e le Associazioni di produttori. È stata riconosciuta l'importanza del ruolo delle Associazioni nel proporre argomenti e temi inerenti la sicurezza alimentare che, discussi con le istituzioni



competenti e condivisi, possono essere sottoposti ai vertici politici.

È stata inoltre avanzata la possibilità che le Associazioni di categoria sottopongano eventuali problematiche per le quali vengono richiesti anche pareri alla Sezione della sicurezza alimentare. Infine è stato approvato il Regolamento di funzionamento della Sezione consultiva.

MOCA - MATERIALI E OGGETTI A CONTATTO CON GLI ALIMENTI

È scaduta lo scorso 19 gennaio la proroga per comunicare all'ASL territorialmente competente gli stabilimenti che eseguono le attività di produzione dei MOCA. La proroga era stata ottenuta, grazie all'azione di Confartigianato, nel DL proroghe, entrato in vigore il 22 settembre 2018.

L'art. 6, comma 3 del Decreto legislativo 10 febbraio 2017 nr. 29, prevede (al comma 1) che - per consentire la effettuazione di controlli ufficiali conformemente alle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 882/2004 - gli operatori economici dei materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti comunicano all'autorità sanitaria territorialmente competente gli stabilimenti che eseguono le attività di cui al Regolamento (CE) 2023/2006, ad eccezione degli stabilimenti in cui si svolge esclusivamente l'attività di distribuzione al consumatore finale (leggasi dove si svolge attività di vendita al dettaglio).



VALORIZZAZIONE DELLE PICCOLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI ORIGINE LOCALE

Il Parlamento sta discutendo su una proposta di legge che intende valorizzare e promuovere quelle produzioni alimentari tipiche e tradizionali, definite quali “piccole produzioni locali”, espressione di specifiche realtà territoriali che negli ultimi anni sono particolarmente richieste da una crescente domanda di prodotto alimentare di qualità. Tali produzioni sono realizzate da operatori del settore primario che trasformano nella propria azienda il prodotto agricolo, ma soprattutto da imprese artigiane che sono state storicamente le prime a utilizzare per la loro produzione la materia prima locale, costituendo di fatto ed ante litteram una filiera particolarmente corta. Nella proposta invece non è stata inserita tra gli operatori di queste “piccole produ-

zioni locali” la figura dell’artigiano, riservando esclusivamente alle imprese agricole la possibilità di produrre questi prodotti e di utilizzare un apposito marchio istituito dal MiPAAFT per rendere meglio identificabile per i consumatori tale produzione. Confartigianato Alimentazione è quindi intervenuta predisponendo un documento contenente proposte di modifiche al testo del disegno di legge nella direzione di consentire anche agli operatori artigiani in grado di dimostrare la provenienza della materia prima locale la facoltà di poter produrre prodotti appartenenti alle “piccole produzioni locali”, in modo da riequilibrare le pari condizioni di concorrenzialità tra operatori che producono prodotti aventi medesime caratteristiche di produzione.



LA CONFARTIGIANATO AL FIANCO DEL “PASTA PESTO DAY”

La Confartigianato della provincia di Imperia ha sostenuto al Pasta Pesto Day, l’iniziativa di solidarietà organizzata in occasione della “Settimana della cucina italiana nel mondo” (dal 19 al 25 Novembre) dall’Agenzia in Liguria su mandato della Regione per rilanciare Genova a seguito della tragedia del Ponte Morandi. Le imprese che hanno aderito hanno inserito nel proprio menù un piatto di pasta al pesto, dal cui ricavato destinare 2 euro (1 donato dal cliente ed 1 dal ristoratore) alla raccolta fondi gestita dal Comune di Genova.



Di seguito alcuni dei locali associati alla Confartigianato che hanno aderito all’iniziativa (venendo promossi sul sito ufficiale www.pastapestoday.it):

RISTORANTE PIZZERIA DELLE PALME

Corso Nazario Sauro,31 18038 Sanremo (IM) – tel. 0184 503455
FB: Ristorante-Pizzeria-delle-Palme

VINO PANINO & CO

Corso Mombello 56/58, 18038 Sanremo IM tel 0184 524290
FB: Vino-Panino
www.vinopaninoandco.it

TRATTORIA DAL GAVI

Via de Benedetti 16, 18038 Sanremo IM – tel 347 1470238
FB: Trattoriadalgavi

TIPICO OSTERIA SANREMO

Piazza Sardi, 14, 18038 Sanremo IM tel. 0184 1898245
FB: osteriatipico
IG: tipico_osteria

ANTICO FRANTOIO ELENA LUIGI

Borgata Richieri, 8, 18016 San Bartolomeo al mare IM – tel. 0183 400470

FB: elenaluigisnc

IG: elena_luigi_snc
www.anticofrantoioelenaluigi.com

DA VITTORIO

Piazza Bresca 16, 18038, Sanremo IM tel. 0184 501924
www.davittoriosanremo.com

A Sanremo si è anche svolto, nella giornata di sabato 24 Novembre presso il Forte di Santa Tecla, il convegno “La pasta al pesto: un piatto ricco con le eccellenze del territorio”

PRODOTTI ALIMENTARI DA FILIERA CORTA E A KM ZERO

È stata presentata in Parlamento una proposta di legge indirizzata a semplificare le definizioni dei termini per i prodotti agricoli ed alimentari, quali a “chilometro zero o utile” e provenienti da “filiera corta”, in modo da facilitare l’individuazione delle tipologie di prodotti alle quali possano essere attribuiti. Il provvedimento intende valorizzare al fine della loro promozione e conseguente consumo proprio questi prodotti agricoli ed alimentari che sono percepiti dal consumatore aventi caratteristiche di maggiore sostenibilità ambientale e quindi di maggior pregio e qualità.

Confartigianato Alimentazione si è espressa favorevolmente in quanto l’obbiettivo è ampiamente condiviso, ma ha ritenuto che il testo della proposta dovesse essere rivisto alla luce delle pari condizioni concorrenziali che dovrebbero essere garantite a favore dei diversi operatori della filiera che producono i beni in questione. Infatti nell’ambito della definizione dei prodotti a chilometro zero o utile si fa riferimento ai prodotti agricoli ed ai prodotti alimentari ma nella descrizione degli stessi non vengono considerati i prodotti alimentari realizzati da operatori non agricoli con l’utilizzo di materia prima agricola del territorio, ad esclusione di quelli ottenuti nei luoghi coincidenti di produzione della materia prima agricola e di trasformazione.

Poiché in questo modo si determina una palese discriminazione nei confronti di tali operatori ai quali viene negata la possibilità di presentare le loro produzioni alimentari ai consumatori con l’appellativo di prodotti a chilometro zero o utile pur di fatto aventi le stesse caratteristiche dei prodotti agricoli opportunamente trasformati dalle imprese agricole, si è ritenuto di



predisporre degli emendamenti. Tramite questi si è proposto di reintrodurre con le opportune modifiche quanto già previsto dalla recente legge per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni (legge n. 158/2017), che questa proposta intende abrogare e sostituire, ove all’art. 11 comma 2 vi è una definizione esauriente di prodotti a km 0 o utile ricomprendendovi anche i prodotti alimentari locali.

CONTROLLI UFFICIALI: CONFARTIGIANATO PROPONE RECEPIMENTO CRITERI A FAVORE DELLE PMI

All’art. 11 dello schema di Disegno di legge di delegazione europea 2018, in discussione in Parlamento, è prevista la delega al governo per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali sull’applicazione della legislazione sugli alimenti. Confartigianato Alimentazione ha proposto che tra i principi e criteri direttivi specifici di cui al comma 3 dello stesso articolo fossero inseriti quelli elencati all’art. 79 comma 3 del citato regolamento in modo che l’entità delle tariffe dei controlli sia calcolata tenendo conto della dimensione delle imprese, della capacità produttiva, del grado limitato di rischio e della relativa posizione geografica.

La richiesta è stata motivata per favorire l’opportuna riduzione ed eventuale esclusione della tassa sui controlli alle micro e piccole imprese come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, operanti nei settori manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione dei prodotti agricoli, in quanto nel D.Lgs. 194/2008, attualmente vigente, è già prevista una specifica esenzione per altre imprese appartenenti a medesime filiere produttive, ma operanti nel settore agricolo.

La disciplina del finanziamento dei controlli sanitari ufficiali nel settore alimentare, di cui al decreto legislativo 194/2008 infatti prevede apposite tariffe

forfetarie che le imprese operanti nel settore della seconda trasformazione di prodotti primari di origine animale o appartenenti ad altre filiere di trasformazione di prodotti alimentari di origine non animale, sono tenute a versare anche in mancanza di specifici controlli sanitari. L’applicazione indiscriminata della tariffa, fin qui operata, a carico delle imprese di piccole dimensioni provoca una distorsione della concorrenza sia in ambito interno, a vantaggio delle realtà più grandi, sia sul piano europeo rispetto agli altri Paesi, che mediamente hanno valori più bassi e – specie in un momento di crisi come quello attuale – rischia di creare ulteriori difficoltà a settori ed imprese maggiormente rappresentative del made in Italy.

MUD 2019 – PROROGATA LA SCADENZA AL 22 GIUGNO

Il 22 febbraio scorso è stato pubblicato il DPCM 24 dicembre 2018: "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2019" (Supplemento ordinario alla GU n. 45 del 22 febbraio 2019 - Serie generale). La tardiva pubblicazione di questo provvedimento fa scattare una proroga di 120 giorni ai sensi della Legge 25 gennaio 1994 n.70, pertanto la data entro cui presentare il MUD slitta al 22 giugno. Rispetto al MUD 2018 vengono introdotte alcune limitate modifiche che riguar-

dano le dichiarazioni presentate dai soggetti che svolgono attività di recupero e trattamento dei rifiuti e i Comuni. Non vi sono modifiche per quanto riguarda i produttori.

Rimangono inalterati rispetto al MUD 2018

- struttura del modello;
- soggetti obbligati alla presentazione del MUD;
- modalità di presentazione;
- diritti di segreteria.

DECRETO LEGGE SEMPLIFICAZIONI: NOVITÀ IN MATERIA AMBIENTALE E DI LAVORO

La Confartigianato di Imperia informa che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 290 del 14 dicembre 2018 il Decreto Legge n. 135/2018, che contiene misure importanti in materia ambientale e di lavoro volte, in particolare, ad abrogare il SISTRI (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) e l'obbligo di tenuta telematica del LUL presso il Ministero del Lavoro. Il provvedimento, che è entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, dovrà ora essere convertito in legge.

SISTRI (art. 6)

La norma in esame prevede la definitiva soppressione a partire dal 1° gennaio 2019 del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Di conseguenza da tale data non saranno dovuti i contributi previsti da legge.

Dalla stessa data, fino alla definizione ed alla piena operatività di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, i soggetti obbligati continueranno ad effettuare gli adempimenti cartacei, compilando registri di carico e scarico e formulari di identificazione. Con riferimento al nuovo sistema di tracciabilità, si informa che Confartigianato fa parte del tavolo di lavoro istituito dal Ministero dell'Ambiente per l'implementazione della digitalizzazione degli adempimenti cartacei.

LUL TELEMATICO (art. 3)

La norma in esame abroga l'articolo 15 del D.Lgs. n. 151/2015 con il quale era stata prevista, a partire dal 1° gennaio 2019 - (il termine, inizialmente fissato al 1° gennaio 2017, era stato infine spostato a gennaio 2019 dalla scorsa legge di bilancio), - la tenuta telematica del Libro Unico del Lavoro presso il Ministero del Lavoro, demandando ad un decreto ministeriale, mai emanato, l'individuazione delle modalità tecniche ed organizzative per l'interoperabilità, la tenuta, l'aggiornamento e la conservazione dei dati in esso contenuti.

La tenuta in modalità telematica presso il Ministero del Lavoro avrebbe dovuto sostituire le modalità vigenti (di cui all'art. 1 del DM 9 luglio 2008), diventando l'unica modalità di predisposizione, tenuta e vidimazione del LUL.

In virtù dell'art. 3 del decreto, quindi, è bene ribadire, che non è abolito il LUL ma solamente la disposizione (come sopra detto, mai attuata) che prevedeva l'obbligo della tenuta telematica del LUL presso il Ministero del Lavoro. Restano quindi ferme le attuali modalità di tenuta (elaborazione e stampa meccanografica previa autorizzazione dell'INAIL; stampa laser, con autorizzazione preventiva dell'INAIL alla stampa e alla generazione della numerazione automatica; supporti magnetici o a elaborazione automatica dei dati).

LA CONFARTIGIANATO RICORDA LA SCADENZA ED I TERMINI PER IL PAGAMENTO DELL'ALBO GESTORI AMBIENTALI



La Confartigianato di Imperia ricorda che il 30 aprile 2019 scade il termine per il versamento del diritto annuo di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Come per l'anno 2018, il versamento può essere effettuato solo con le seguenti modalità:

1. Carta di credito su circuito Visa / MasterCard.
2. TelemacoPay su circuito InfoCamere o IConto.
3. MAV Elettronico Bancario pagabile senza alcuna commissione aggiuntiva mediante qualsiasi istituto bancario, sia online, sia presso qualsiasi sportello bancario.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 24, comma 7, del D.M. 120/2014, "l'omissione del pagamento del diritto annuo nei termini previsti comporta la sospensione d'ufficio dall'Albo, che permane fino a quando non venga effettuato il pagamento".

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ambiente della Confartigianato telefonando al numero 0184/524511 oppure inviando una mail all'indirizzo: formazione@confartigianatoimperia.it

FIRMATO IL DECRETO CHE RIDUCE LE TARIFFE INAIL RISULTATO STORICO PER LA CONFARTIGIANATO

In occasione di un incontro, svolto lo scorso 27 Febbraio tra il Ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico Luigi Di Maio ed i vertici nazionali della Confartigianato, è stato ufficialmente firmato il decreto che riduce le tariffe INAIL applicate ad artigiani e piccoli imprenditori, che per anni hanno pagato tariffe più alte del dovuto. Un successo storico per la Confartigianato con un doppio valore: da una parte economico, con la riduzione delle tariffe del 32,7%, e morale dall'altro, perché la riduzione delle tariffe INAIL premia gli sforzi fatti dagli imprenditori artigiani sul fronte della sicurezza sul lavoro e della riduzione del numero degli infortuni di operai, collaboratori e dipendenti. "Credo che la battaglia che Confartigianato ha portato avanti in tutti questi anni



per abbassare il costo del lavoro, utilizzando proprio la riduzione dei premi assicurativi INAIL, sia una battaglia di giustizia sociale – ha detto il Ministro Di Maio – Oggi ci sono migliaia di imprese in Italia che hanno investito sulla sicurezza sul lavoro, hanno abbassato il numero degli incidenti e per questo hanno il sacrosanto diritto di pagare meno i premi assicurativi. Oggi, noi andiamo ad abbassare il costo del lavoro per un miliardo e ottocento milioni di euro. Per fare un esempio, una falegnameria con un retributivo annuo di 200mila euro, invece di pagare 22mila euro all'anno di premio INAIL dovrà versare quasi 12mila euro. Questo è solo un esempio delle considerevoli riduzioni introdotte con la Legge di Bilancio. Iniziamo ad abbassare il costo del lavoro dando agli imprenditori ciò che è giusto. Quello che non dovevano pagare non lo pagheranno più".

La Legge di Bilancio contiene tante altre novità importanti per le imprese italiane, come la conferma dei fondi per la Nuova Sabatini e la promozione del made in Italy nel mondo, l'estensione del regime forfettario e il raddoppio della deducibilità dell'IMU sugli immobili produttivi.

Il Governo, ha assicurato il Ministro Di Maio a Confartigianato, è soltanto all'inizio del proprio lavoro per rilanciare artigiani e

pmi. "Tutto quello che taglieremo dagli sprechi dello Stato verrà investito nella riduzione delle tasse per le imprese. In più, ad aprile presenteremo importanti accordi per le esportazioni del made in Italy nel mondo e daremo vita a nuove iniziative per tutelare il vero made in Italy di qualità. Su questo campo – ha aggiunto Di Maio – le nuove tecnologie come la blockchain e le intelligenze artificiali potranno aiutarci a sostenere e tutelare la migliore produzione italiana. Infine, come ci ricorda sempre il Presidente Merletti, le imprese italiane hanno bisogno di una riforma del Codice Appalti, che sia una riforma per eliminare cose inutili e non per aggiungere altri oneri per le imprese. Vogliamo dare la possibilità alle aziende private di gareggiare nel pubblico senza lacci e laccioli".

Il confronto di Confartigianato con il Governo, il Parlamento e le varie amministrazioni locali continua, l'obiettivo è quello di migliorare il contesto economico e le condizioni del fare impresa in Italia e in Europa. E proprio a Bruxelles si giocherà la prossima partita di Confartigianato. In vista delle elezioni europee di maggio, infatti, Confartigianato e Sme United, la sigla delle pmi europee, ha definito le 10 priorità per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale continentale.

APPRENDISTATO – L'INPS ACCOGLIE LE RICHIESTE DI CONFARTIGIANATO E RIDUCE L'ALIQUOTA CONTRIBUTIVA PER GLI APPRENDISTI

L'INPS ha corretto l'interpretazione del regime contributivo per le assunzioni con contratti di apprendistato di primo livello nelle imprese fino a nove dipendenti. Una rettifica chiesta da Confartigianato

che l'Istituto per la previdenza sociale ha accolto e approvato, modificando le aliquote applicate ai contratti di apprendistato: l'1,5% per il primo anno di contratto e il 3% per il secondo anno. Dal terzo anno in poi l'aliquota sale al 5% e

non più al 10% previsto in precedenza.

Le imprese artigiane che hanno applicato le vecchie aliquote potranno recuperare le differenze contributive.

DAL 1° GENNAIO ACQUISTI CON FATTURE ELETTRONICHE PER 3,4 MILIONI DI IMPRESE

Dallo scorso 1° Gennaio è scattato l'obbligo di fatturazione elettronica introdotto con la manovra di bilancio del 2018, la misura, sulla base della relazione tecnica al provvedimento dovrebbe garantire un recupero di gettito di 1,7 miliardi di euro nel 2019 che saliranno a 2,4 miliardi nel 2020.

Le imprese e i lavoratori autonomi che sono interessati dal ciclo passivo e che riceveranno fatture elettroniche, sono stimabili in circa 3,4 milioni, pari al 69,4% di questa tipologia di contribuenti. Dai 4,9 milioni di contribuenti IVA vanno esclusi, infatti, i soggetti in regime forfetario e di vantaggio che si valutano pari ad oltre 900 mila contribuenti. A questi si potranno aggiungere, sulla base delle stime disponibili, poco meno di 600 mila contribuenti persone fisiche con meno di 65 mila euro di ricavi che potenzialmente entreranno nel modificato regime forfetario.

Sul fronte della emissione delle fatture elettroniche la platea delle imprese interessate dall'obbligo nel 2019 si riduce; oltre che dei già menzionati soggetti in regime forfetario e di vantaggio va considerato che circa un milione di soggetti già emettono fatture elettroniche nei confronti della PA e che 1,7 milioni di soggetti emettono solo scontrini e ricevute.



Va ricordato che, a seguito dell'obbligo di invio delle fatture elettroniche alla Pubblica amministrazione, nell'ultimo confronto internazionale disponibile la quota di imprese che emettono fatture elettroniche in Italia è del 30%, quasi il doppio della media UE del 18%.

In relazione all'introduzione della fatturazione elettronica Confartigianato, nel corso del 2018, ha svolto una triplice azione. La prima, nei confronti di Governo e Parlamento per far introdurre norme tese a semplificare il processo di fatturazione elettronica e a far sì che non siano applicabili sanzioni nella fase di avvio (quindi per tutto il 2019) nel caso in cui il comportamento non determini un danno per l'erario. Richieste, in parte,

accolte con l'emanazione D.L. n. 119 del 2018 convertito in legge n. 136 del 2018. Un secondo filone di interventi è stato portato avanti nei confronti dell'Agenzia delle entrate, gestore dell'infrastruttura che governa il processo della fatturazione elettronica, finalizzato ad ottenere i necessari chiarimenti e a far adattare il processo alle esigenze delle piccole imprese non dotate, in massima parte, di un ufficio amministrativo e che, quindi, delegano gli adempimenti fiscali ad intermediari fiscali di propria fiducia. La terza linea di intervento è stata nei confronti delle imprese associate per metterle in grado, con il supporto delle strutture territoriali di Confartigianato, di arrivare preparate al nuovo appuntamento.

MARCHI UE – CONFARTIGIANATO: “OPPORTUNITÀ PER PROMUOVERE QUALITÀ MADE IN ITALY”

L'adeguamento della normativa italiana sulla proprietà industriale alla riforma del sistema del marchio dell'Unione europea rappresenta per le piccole imprese un'importante opportunità per difendere e promuovere la nostra qualità manifatturiera sui mercati internazionali. E' il giudizio espresso dai rappresentanti di Confartigianato intervenuti in audizione alla Commissione Attività Produttive della Camera sullo schema di decreto legislativo che attua le direttive europee in materia di marchi d'impresa e di marchi comunitari.

Per Confartigianato il decreto contiene positive innovazioni tra cui il marchio di certificazione, il divieto di registrazione di marchi in caso di conflitto con le denominazioni d'origine Dop

e Igp e le specialità tradizionali garantite, la protezione rafforzata per i marchi anche collettivi che godono

di rinomanza in uno Stato membro, il sistema rafforzato di tutela contro le contraffazioni.

Le novità del decreto, secondo la Confederazione, vanno diffuse e promosse coinvolgendo le Organizzazioni imprenditoriali e prevedendo strumenti di incentivazione per accompagnare le imprese nel percorso di utilizzo dei marchi.



IMPRESSE ARTIGIANE: IN ITALIA AUMENTANO GIARDINIERI E TATUATORI, IN CALO ELETTRICISTI E MURATORI

Unioncamere ha pubblicato un'analisi sul mondo dell'artigianato che evidenzia, a livello italiano, un aumento dei nuovi mestieri a scapito di quelli più tradizionali

“Aumentano le imprese di pulizia e quelle che si occupano di tatuaggi e piercing – dice Unioncamere - Crescono i giardinieri e le agenzie per il disbrigo delle pratiche. Aumentano anche le imprese che confezionano accessori d'abbigliamento o le sartorie su misura, così come i designer, di moda e per il settore industriale. Si riducono invece le imprese di costruzioni e quelle che si occupano di ristrutturazione, i “padroncini” addetti ai trasporti su strada, gli elettricisti, i falegnami e i meccanici”.

Come mostra la fotografia scattata da Unioncamere e InfoCamere sull'evoluzione dei mestieri artigiani negli ultimi 5 anni, il settore, che conta oltre 1,3 milioni di imprese, ne ha perse quasi 100mila tra il 2013 e il 2018. Ma alcuni “mestieri” crescono, raggiungendo anche numeri consistenti.

E' il caso dei servizi di pulizia, utilizzati soprattutto per uffici e aree commerciali, aumentati di quasi 5.700 unità, dei tatuatori (+4.315), giardinieri (+3.554), delle agenzie di disbrigo pratiche (+1.809) e dei parrucchieri ed estetisti (+1.758). Muratori e “padroncini” diminuiscono invece rispettivamente di quasi 24mila e oltre 13mila unità.

In termini percentuali, ad aumentare di più tra settembre 2013 e settembre 2018 sono i servizi di pulizia (45%), le imprese artigiane di giardinieri (+27%) o quelle che si occupano della riparazione e manutenzione dei macchinari (+16%). A due cifre anche la crescita delle attività di confezione di vestiti da sposa o da cerimonia e le sartorie su misura (+11%). Tassisti, panettieri e parrucchieri/estetisti registrano incrementi meno elevati, compresi tra il +3,1 e il +1,4%.

Negli ultimi cinque anni, le maggiori sofferenze nel mondo artigiano hanno riguardato invece le imprese di costruzione, quelle di trasporto e le attività di falegnameria (-20% in tutti i casi). Le lavanderie si riducono del 17%, i piastrellisti del 15%, gli imbianchini del 14%, i fabbri del 13%. Anche le attività che realizzano lavori di meccanica generale, come la tornitura o fresatura, lasciano sul campo l'11% delle imprese.

“Considerando la dinamica in valore assoluto, al primo posto per aumento del numero di imprese si incontrano i servizi di pulizia – prosegue Unioncamere - In questa fase di dura selezione del sistema artigiano, che prosegue ormai da tempo, può essere interessante notare come si stanno orientando le diverse componenti imprenditoriali”.



I giovani imprenditori, ad esempio, aumentano soprattutto tra i tatuatori, seguiti dai giardinieri, imprese di pulizie e designer di moda o industriali. Crescono anche nelle attività di street food (la ristorazione mobile).

Le donne, invece, si focalizzano nei servizi per il benessere fisico, tipo personal trainer, nelle lavanderie e tintorie, tra le parrucchiere ed estetiste.

Le imprese artigiane di stranieri, infine, aumentano soprattutto nelle diverse attività di confezionamento di abbigliamento, tra i calzoi e le agenzie di disbrigo pratiche.

LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI DI UNIONCAMERE

In provincia di Imperia si prevedono 3.030 assunzioni, nel periodo compreso tra Dicembre 2018 e Febbraio 2019, con un incremento rispetto allo scorso anno del 5,6%. A svelarlo è un monitoraggio relativo ai fabbisogni occupazionali delle imprese, effettuato da Unioncamere in collaborazione con Anpal. Lo studio evidenzia una propensione alla crescita occupazionale attraverso la ricerca di figure professionali che, nel corso degli anni, tende sempre più a privilegiare competenza, esperienza nei vari settori e disponibilità.

Secondo l'analisi diffusa da Unioncamere, su oltre un milione e 102 mila assunzioni programmate dalle imprese a livello nazionale, in Liguria ne sono previste 25.700 (il 2,3% del totale). Rispetto allo stesso periodo di un anno fa, quando le opportunità di lavoro previste erano 24.370, si registra una crescita complessiva della domanda pari al 5,5%. Le due province liguri per le quali si prevede uno sviluppo percentuale più sostenuto della domanda sono La Spezia e Imperia. Nell'estremo ponente,

sul totale delle imprese con dipendenti intervistate, il 19,2% prevede nuove assunzioni e nell'estremo levante la percentuale sale al 19,6%. Le professioni più richieste in provincia di Imperia saranno cuochi e camerieri (730), personale nei servizi di pulizia (390), commessi (280) e operai specializzati nell'edilizia (150).

A livello regionale nel trimestre in esame, il 78% delle assunzioni programmate sarà assorbito dai servizi, in particolare commercio che ha registrato un aumento tendenziale della domanda pari al 40,8%, e turismo (+11,7%). Rispetto alla classe dimensionale delle imprese, il 65% delle entrate riguarderà quelle con meno di 50 dipendenti. In Liguria diminuisce leggermente la richiesta di giovani con meno di 30 anni (dal 37% al 32%). Nessun cambiamento per quanto riguarda le tipologie di contratto offerte: nel 28% dei casi saranno a tempo indeterminato e per il restante 72% a termine. Infine dallo studio si evidenzia un aumento della difficoltà da parte delle imprese a reperire le figure ricercate, dal 21% al 32%.

LA PROVINCIA DI IMPERIA IN CONTROTENDENZA RISPETTO AL CROLLO DELL'EXPORT LIGURE VERSO IL REGNO UNITO

Nel giro di un anno le esportazioni liguri verso il Regno Unito sono crollate del 26,2%, raggiungendo, alla fine del primo semestre 2018, i 77,6 milioni di euro. A dirlo sono gli ultimi dati Istat diffusi dall'Ufficio studi Confartigianato. A livello nazionale, l'export verso la Gran Bretagna ha subito un leggero calo (-0,4%) e ha superato gli 11 miliardi di euro.

Le esportazioni liguri incidono per lo 0,7% sul totale Italia. Le regioni che hanno il maggior peso sulla bilancia commerciale nazionale risultano la Lombardia, con oltre 2,5 miliardi di esportazioni (in calo del 6% rispetto al primo semestre 2017), Emilia-Romagna (2 miliardi, +13%) e Veneto (1,7 mld, -3,2%). Supera

il miliardo di export verso il Regno Unito anche il Piemonte (1,2 miliardi, +4,8%). Guardando le singole province liguri, le esportazioni genovesi verso la Gran Bretagna valgono 45,2 milioni di euro, in calo dell'8,1% rispetto ai primi sei mesi del 2017. Trend molto negativo anche per Savona e La Spezia, che in un anno perdono rispettivamente il 57,5% e il 48,4% del valore delle esportazioni. Nel savonese queste pesano per 18,9 milioni di euro, mentre nello spezzino valgono poco più di 3 milioni di euro. In controtendenza la provincia di Imperia, che tra giugno 2017 e giugno 2018 ha registrato un'impennata delle proprie esportazioni verso il Regno Unito, cresciute dell'86,5% a quota 10,4 milioni di euro.



PROGETTI E COLLABORAZIONI FUTURE TRA LA CONFARTIGIANATO E LA CHAMBRES DE MÉTIERS ET DE L'ARTISANAT DELLE ALPI MARITTIME

Iniziativa e servizi per le imprese italiane che lavorano in Francia e studio di progetti europei. Sono stati questi i temi centrali di un incontro avvenuto nei giorni scorsi a Sanremo tra il direttore della Confartigianato Barbara Biale ed il membro di giunta Paolo Gori, con il segretario generale della Chambres de Métiers et de l'Artisanat delle Alpi Marittime René Labesse.

Durante la riunione, svolta presso gli uffici dell'associazione degli Artigiani in Corso Nazario Sauro 36, sono state infatti analizzate le varie possibilità di collaborazione tra le due realtà, a beneficio di tutte le imprese che quotidianamente varcano il confine per andare a lavorare in Francia. Questo è infatti uno degli obiettivi portati avanti dalla Confartigianato, che da tempo ha dedicato uno sportello speciale presso i propri uffici di Ventimiglia.

Un'analisi importante è stata anche quella effettuata in merito a progetti europei che potranno essere oggetto di ulteriori collaborazioni future tra la Confartigianato di Imperia e la Chambres de Métiers et de l'Artisanat delle Alpi Marittime.

Al termine dell'incontro, agli ospiti francesi sono stati fatti visitare alcuni degli angoli più caratteristici di Sanremo, in particolare il centro cittadino, la zona del Porto, i vicoli della pigna e il Forte di Santa Tecla.



ACCORDO TRA LA CONFARTIGIANATO DI IMPERIA E LA BANCA DI CARAGLIO PER FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ARTIGIANE

È stato firmato il rinnovo dell'accordo tra la Confartigianato di Imperia e la Banca di Caraglio per il finanziamento agevolato delle imprese artigiane. L'accordo varrà quindi anche per tutto il 2019 e riguarda un plafond di tre milioni di euro da destinare ai soci artigiani della Banca e del Confidi, finalizzato al rilascio di finanziamenti destinati ad inizio attività, acquisto impianti e macchinari, acquisto azienda o ramo di azienda, assunzione personale e acquisto scorte. A siglare il documento sono stati il Presidente della Confartigianato di Imperia Enrico Meini e Graziano Colombo membro del cda della Banca di Caraglio e rappresentante dell'area ligure (presenti anche il direttore generale Giorgio Draperis ed il vice Ferruccio Franza).

“Come Confartigianato ci poniamo come punto di incontro tra gli associati e la banca – ha commentato il Presidente della Confartigianato Enrico Meini – Ringraziamo la Banca di Caraglio per questo rinnovo, che ci motiva nel nostro percorso al fianco delle imprese. È importante lavorare con banche che abbiano ancora una mentalità legata al territorio perché ci permette di mantenere un rapporto diretto tra loro e le nostre aziende. In questo momento di difficoltà



a livello economico, per le imprese avere la possibilità di ricevere finanziamenti è una grande sicurezza, che consente di portare avanti le necessità degli artigiani e dare loro opportunità di crescita”.

L'impegno della Banca è quello di esaminare le richieste per poter concedere mutui chirografi della durata massima di sette anni, con un importo massimo di 150 mila euro, con nessuna spesa di istruttoria e 3 euro di commissioni incasso rata. Il tasso di interesse applicato dalla Banca sarà pari a Euribor 6 mesi/365 media mese precedente più uno spread massimo del 2,10. La Confartigianato richiede al Confidi il quale rilascia la garanzia pari al 50% dell'importo

finanziato. Sarà anche possibile richiedere un'ulteriore linea destinata al sostegno della liquidità, importo massimo 50.000 euro, spese istruttoria pari a zero, commissioni incasso rata 3 euro, Euribor 6 mesi/365, media mese spread massimo 2.60. Un accordo che quindi vuole supportare gli investimenti aziendali o le spese di inizio attività delle piccole e medie imprese artigiane.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Confartigianato telefonando al numero 0184/524510, scrivendo una mail all'indirizzo credito@confartigianatoimperia.it o recandosi direttamente nella sede in corso Nazario Sauro 36 a Sanremo.

TURISMO: PRESENTATO A IMPERIA IL BANDO DA 700 MILA EURO PER SERVIZI TURISTICI INNOVATIVI

La Confartigianato ha partecipato, nella sede di Imperia della Camera di Commercio Riviera di Liguria di Imperia, alla presentazione da parte dell'assessore regionale Gianni Berrino del bando che mette a disposizione un plafond di 700mila euro per l'attivazione e lo sviluppo di servizi turistici innovativi per il miglioramento della destinazione “Liguria”. Il bando prevede finanziamenti a tasso agevolato con rientri in cinque anni senza richieste di garanzie (fatte

salve le erogazioni di anticipi) da un minimo di 10mila euro a un massimo di 50mila euro.

I beneficiari ammissibili sono le singole imprese o altri soggetti economici che condividano il progetto con almeno altri due partner, oppure le reti di imprese-soggetto e i consorzi già costituiti. Non possono essere beneficiarie dirette le aziende agricole, ma possono rientrare comunque nella partnership di

progetto. Obiettivo del bando è offrire maggiore qualità attraverso l'innovazione dell'offerta dei servizi turistici che possono rientrare nelle linee dei prodotti previsti dal 'Piano del Turismo 2020' e favorire l'aggregazione tra diversi operatori attivi nel settore.

La Confartigianato, attraverso il proprio Ufficio Credito, è a disposizione per aiutare le imprese che fossero interessate al bando.

IMPRESE E BANCHE SIGLANO ACCORDO PER IL CREDITO 2019

La Confartigianato è tra i firmatari con l'ABI dell'Accordo per il Credito 2019. Il documento prevede misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti alle PMI, alla luce del nuovo contesto di mercato e regolamentare. Le misure di moratoria, a partire dal 2009, hanno consentito alle PMI di ottenere liquidità aggiuntiva per circa 25 miliardi di euro. La sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti può essere chiesta per un anno e il tasso di interesse può essere aumentato, rispetto a quello previsto nel contratto originario, in funzione esclusivamente degli eventuali maggiori costi sostenuti dalla banca ai fini della realizzazione dell'operazione. In ogni caso, il nuovo tasso di interesse del finanziamento non può essere superiore a quello originario di 60 basis point.

La sospensione è applicabile ai finanziamenti a medio lungo termine, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie e alle operazioni di leasing. In questo secondo caso, la sospensione riguarda la quota capitale implicita dei canoni di leasing. Per le operazioni di allungamento, è invece previsto che l'estensione della durata del finanziamento può arrivare fino al 100% della durata residua dell'ammortamento. Nell'Accordo è specificato che tale operazione



deve determinare una riduzione della rata di ammortamento del finanziamento in misura apprezzabile rispetto a quella originaria.

Le banche possono applicare misure di maggior favore per le imprese rispetto a quelle previste nell'Accordo. Il nuovo Accordo, che è applicabile ai finanziamenti in essere alla data di firma dello stesso, entrerà in vigore dal 1° gennaio 2019. Nel frattempo, le banche continueranno a realizzare le operazioni di sospensione e allungamento dei finanziamenti, secondo le regole dell'Accordo per il Credito 2015 al fine di garantire le misure di sostegno alle imprese senza soluzione di continuità. Con il nuovo Accordo si rafforza la collaborazione tra banche e imprese,

per svolgere un'azione comune per l'analisi e la definizione di posizioni condivise su iniziative normative e regolamentari di matrice europea e internazionale che impattano sull'accesso al credito per le imprese. Viene costituito uno specifico tavolo di condivisione interassociativo sulla regolamentazione internazionale (CIRI). In ambito nazionale, c'è inoltre la volontà di definire un documento comune sulle misure necessarie per sostenere lo sviluppo del finanziamento alle imprese, sul quale aprire eventualmente un confronto con i diversi soggetti interessati. Tra i temi principali, l'accordo individua in particolare la riforma del Fondo di garanzia per le PMI, lo sviluppo e la valorizzazione della rete delle garanzie private, l'ottimizzazione dell'impiego dei fondi strutturali.



**ASSOCIARSI
CONVIENE**

AGEVOLAZIONI



FARE IMPRESA

- Credito
- Ricerca finanziamenti
- Qualifiche professionali
- Avvio, modifica e cessazione attività
- Confartigianato France
- Sicurezza e ambiente
- Formazione
- Paghe e bilateralità
- Contabilità
- Fiere e mercati
- Sportello MEPA
- Risparmio sui consumi energetici con CENPI

ESSERE PERSONA

- Patronato e pensioni
- Fondo salute SAN.ARTI
- Sportello CAAF
- Attività ricreative e sportive

STILE ARTIGIANO 2018 AL FORTE DI SANTA TECLA A SAREMO

La manifestazione “Stile Artigiano ” alla sua quarta edizione ha avuto luogo a Sanremo, all’interno del Forte di Santa Tecla il 30 Ottobre (“Un Giorno da Artigiano”) e il 31 Ottobre 2018 (giornata espositiva). La novità di quest’anno è stata rappresentata proprio dalla suggestiva location, affacciata sul porto vecchio, che per l’occasione è stata trasformata in un vero salone dedicato ai prodotti tipici, all’agroalimentare e all’artigianato artistico.

L’obiettivo è stato quello di promuovere le eccellenze artigiane e le delizie agroalimentari. Sono stati, quindi, messi in “vetrina” i prodotti della tradizione locale e quelli dell’artigianato artistico, molti dei quali identificati e riconosciuti dal marchio regionale “Artigiani in Liguria”, dalle denominazioni comunali (De.Co.) e dalle Doc. Al brindisi di inaugurazione sono intervenuti, in rappresentanza del Comune, gli assessori Eugeni Nocita e Barbara Biale ed il consigliere Mario Robaldo.

L’evento si è svolto nella giornata di Halloween ed in quella precedente, sfruttando la tradizione e le caratteristiche di questa Festa. Si è infatti proceduto con uno speciale allestimento in stile horror dei locali interni del Forte, che perfettamente si prestavano a tale atmosfera, e dell’ingresso principale. Le imprese alimentari hanno inoltre proposto ai visitatori alcuni dolci tipici di Halloween. Oltre alle postazioni delle imprese alimentari, con prodotti sia dolci sia salati, è stato poi previsto un “Horror Bar” dove sono stati serviti anche piatti caldi, cocktail e degustazioni di vini. Nell’area per esposizione e vendita sono stati rappresentati numerosi settori (legno, metallo, vetro, sartoria e maglieria, enogastronomia, cosmetica, ecc). All’interno del Forte sono poi state allestite due aree tematiche.

La prima dedicata al mondo dell’olio d’oliva (con la collaborazione dell’AlFO Liguria - Associazione Italiana Frantoiani Oleari) con esposizione di olio, olive e patè, inserita un’ambientazione caratterizzata da attrezzi tradizionali



di questa attività tipica del ponente ligure. La seconda ha visto come protagonista il vino, in particolare due tipicità del territorio come il Rossese di Dolceacqua Doc ed il Moscatello di Taggia, oltre ai tradizionali Vermentino e Pigato.

Queste speciali "vetrine" hanno avuto l'obiettivo di dare visibilità ad importanti realtà artigiane che si sviluppano soprattutto nell'entroterra. E' stato poi dato spazio anche a imprese appartenenti ad altri settori (ad esempio le riparazioni delle biciclette) per dare rilievo all'attinenza e alla relazione che queste hanno con il mondo artigiano. Sono stati inoltre presentati alcuni prodotti dotati del marchio De.co. tipici di Ventimiglia (le castagnole) con assaggi proposti al pubblico. Dalle 16 alle 21 è stata poi effettuata una dimostrazione di trucco da parte dell'Accademia Formativa che, vista la giornata di Halloween, ha truccato in stile horror tutti i bambini intervenuti. In occasione di Stile Artigiano sono poi state premiate le imprese che avevano partecipato al concorso "Racconta la tua impresa con un video selfie".



“STILE ARTIGIANO JUNIOR” DEDICATO AI BAMBINI

Nella prima giornata di Stile Artigiano 2018, svolto al Forte di Santa Tecla a Sanremo, è andato in scena di “Un giorno da artigiano” dedicato alla lavorazione del legno d’ulivo. Un vero e proprio “Stile Artigiano Junior” che ha visto la partecipazione di oltre 60 bambini, accompagnati dalle rispettive famiglie, che hanno potuto assistere alla realizzazione di piccoli manufatti partendo da un ciocco grezzo di legno. A tutti i partecipanti è stato consegnato un diploma di partecipazione ed una medaglia in legno con inciso il proprio nome e quello dell’artigiano Fino che ne era l’autore. All’incontro divulgativo è intervenuto, portando un saluto del Comune di Sanremo, il consigliere comunale Giovanna Negro.



SANREMO: SUCCESSO PER LE SERATE TECNICHE DEDICATE AGLI ELETTRICISTI

Due grandi serate dedicate agli elettricisti hanno caratterizzato gli incontri di fine 2018 presso la sede della Confartigianato di Imperia. Occasioni che hanno registrato un alto numero di partecipanti, con artigiani provenienti da tutta la provincia di Imperia. Le riunioni sono state organizzate dalla Confartigianato in collaborazione con Schneider Electric e Demo spa.

Durante il primo incontro è stata approfondita la tematica “Quadri Elettrici Intelligenti per il Terziario: normative e tecnologie”. Ad aprire la serata è stato il Presidente degli impiantisti elettrici della Confartigianato Michel Khelif, che ha sottolineato l'importanza di incontri formativi di questa tipologia confermando in tal senso l'impegno dell'Associazione di Artigiani. La parola è quindi passata alla relatrice dell'incontro, Elisa Fallini, che ha affrontato aspetti normativi (Normativa quadri CEI EN 61439-1 e 2, Normativa centralini CEI 23-51) e tecnici (Sensori di monitoraggio wireless PowerTag per apparecchi modulari Acti; Moduli di comunicazione Smartlink per apparecchi modulari Acti 9; Casi applicativi).

La ricerca e lo sviluppo tecnologico condotto da Schneider Electric hanno permesso di mettere a disposizione dei professionisti del settore strumenti utili per la realizzazione di quadri elettrici per il terziario nel rispetto dell'aggiornamento delle norme e rispecchianti le nuove esigenze di connettività. Dopo un inquadramento normativo, il quadro elettrico per il terziario diventa intelligente: il punto chiave dell'impianto per la raccolta delle informazioni. I dispositivi di protezione integrano funzioni di misura dell'energia e comunicazione a distanza.

La tecnologia e l'innovazione dell'offerta Schneider Electric mette a disposizione dell'utente tutti gli elementi per:

- Intraprendere azioni per ottimizzare i consumi;
- Ripartire i costi energetici;
- Ottimizzare e pianificare preventivamente la manutenzione;
- Migliorare l'affidabilità e la continuità di servizio dell'impianto.

Il secondo incontro ha avuto come oggetto “FTTH: Infrastruttura fisica Multiservizio passiva, la rete dati per l'edificio residenziale”. Durante l'appuntamento, anche questo gratuito ed aperto a tutti, sono stati affrontati la serata sono stati approfonditi temi sia normativi (la Direttiva Europea, la legge 164, il D.Lgs. 33/2016) sia tecnici (la topologia di rete FTTH).

La riunione è stata tenuta dalla relatrice Sibilla Marangoni della Schneider. Ad aprire la serata, con un benvenuto agli artigiani presenti in sala, sono stati il presidente degli impiantisti elettrici della Confartigianato Michel Khelif ed il vicepresidente Simone Cutellè, che hanno confermato l'impegno dell'Associazione verso la categoria con una nuova serie di appuntamenti nel prossimo futuro. “L'Infrastruttura Fisica Multiservizio Passiva o FTTH (Fiber To The Home) è dedicata al mercato residenziale ed è stata pensata per permettere all'utente di comunicare e condividere qualsiasi genere di contenuto/ servizio – hanno detto i relatori - La rete FTTH è il collegamento in fibra ottica che raggiunge la singola unità abitativa e che, nel caso specifico dell'Infrastruttura fisica Multiservizio passiva, raggiunge lo CSOE (Centro Stella Ottico di Edificio) per terminare nella STOA (Scatola Terminazione Ottica di Appartamento). È la soluzione che garantisce la massima velocità di trasmissione all'utente finale per accedere a servizi di rete molto evoluti. La rete FTTH rappresenta oggi un mercato di prospettiva, con un percorso sostenuto da una legge. Gli aspetti normativi a cui si fa riferimento sono la Legge 164 e il D.Lgs 33/2016. In questo contesto Schneider Electric mette a disposizione dei professionisti strumenti utili per offrire una visione coerente e reale di quello che è progettare ed installare questa tipologia di impianti”.

Alle due serate erano anche presenti Danilo Monfrinotti (Schneider venditore di zona), Maurizio Licco (Schneider gestione grossisti), Alessandro Galluzzo (Agenzia Rep gestione grossisti) e Andrea Benvenuto (Agenzia Rep venditore di zona) e Tiziana Panetto (socio Agenzia Rep). Per la Demo spa sono intervenuti il Coordinatore Area Vendite Liguria Ponente Costantino Bevilacqua e il Responsabile Punto Vendita Alfredo Ruà. Entrambi gli incontri si sono conclusi con un rinfresco a base di prodotti tipici del territorio durante il quale, in maniera conviviale, è proseguito il confronto tra i presenti.



SANREMO: GRANDE PARTECIPAZIONE A SANREMO ALL'INCONTRO PER GLI IMPIANTISTI SULLE NOVITÀ DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

Grande partecipazione all'incontro, organizzato a Sanremo dalla Confartigianato e dall'AFI.IM, dedicato alla fatturazione elettronica. L'iniziativa, rivolta agli impiantisti, si è svolta presso il salone delle Opere Parrocchiali della Chiesa N.S. della Mercede in corso Cavallotti. Il relatore Emanuel Giardina, Responsabile dei Servizi della Confartigianato, ha infatti illustrato nel dettaglio la normativa, in merito alle novità relative alla fatturazione elettronica. Sono poi proseguiti gli incontri sul territorio, organizzati non solo a Sanremo ma anche presso le altre sedi della Confartigianato in provincia di Imperia, dedicate sempre alla fatturazione elettronica. Un impegno che la Confartigianato si era assunta in vista dell'entrata in vigore del nuovo obbligo. Visto il successo di pubblico riscontrato, con artigiani provenienti da tutta la provincia di Imperia, saranno in futuro proposte nuove iniziative.



SANREMO: DIRETTA STREAMING CON IL SEMINARIO SU DETRAZIONI 50% E AGEVOLAZIONI PER INTERVENTI CASA

E' stata messa a disposizione la registrazione dell'incontro "Monitoraggio per le detrazioni del 50% e le agevolazioni per gli interventi sulla casa", svoltosi il 10 dicembre scorso, per il quale era stata organizzata anche una diretta streaming presso la sede della Confartigianato a Sanremo. La registrazione e le slides dei relatori sono presenti online all'indirizzo:

<http://www.aenetcast.com/confart/confartigianato181210.html>

L'evento era legato al programma di incontri tematici dedicati alle imprese associate "Impresa Diretta". L'incontro ha interessato, in modo diretto, le imprese del "sistema casa" ma, più in generale, tutte le imprese anche in qualità di clienti e fruitori di tali detrazioni. E' stata quindi l'occasione per approfondire il tema delle comunicazioni per il monitoraggio degli interventi che hanno beneficiato delle detrazioni del 50% che tante preoccupazioni stanno generando alle imprese, soprattutto del settore impianti.



SANREMO: ALLA CONFARTIGIANATO UNA DIMOSTRAZIONE DELLE STAMPANTI 3D PER GLI ODONTOTECNICI

Interessante incontro alla Confartigianato di Sanremo, dove a Gennaio si è svolta una dimostrazione sulle stampanti 3D e sulle loro molteplici possibilità per gli odontotecnici. Durante la riunione è stato infatti realizzato un modello live per apprezzarne la velocità e le qualità. Presenti in sala numerose imprese del settore provenienti da tutta la provincia di Imperia. L'incontro, organizzato dalla Confartigianato in collaborazione con Taberna Dentium srl, ha visto come relatore lo specialist Andrea Marcuzzo responsabile Italia "Envisiointec".

"Siamo molto soddisfatti di questo incontro in cui è stata approfondita la nuova tecnologia delle stampanti 3D - ha detto il Presidente degli odontotecnici della Confartigianato di Imperia Gianni Verrando - Sono giornate che la Confartigianato organizza con le varie ditte promotrici per elevare la qualità dei laboratori odontotecnici e per seguire le nuove innovazioni tecnologiche del mercato. L'obiettivo è quello di essere sempre più competitivi, abbassare i costi e dare un prodotto di qualità. Per questo ringraziamo la ditta Taberna Dentium per la collaborazione".



SANREMO: VIDEO COLLEGAMENTO CON L'INCONTRO NAZIONALE DEGLI IMPIANTISTI

Si è svolto, presso la sede della Confartigianato a Sanremo, un collegamento in webex con la riunione di lavoro della Federazione Impianti che si è tenuta nella sede nazionale a Roma. Presenti in aula artigiani del settore impiantisti elettrici e termoidraulici. Molti i temi che sono stati discussi, con i partecipanti che si sono scambiati le rispettive esperienze. I principali obiettivi erano infatti quelli di migliorare la conoscenza tra le persone, valorizzare le potenzialità del Sistema di rappresentanza, ascoltare le esigenze e condividere le esperienze relative all'attività.

Nel dettaglio si è parlato di:

- FGAS – DPR 146/2018
- RAEE - OPEN SCOPE
- FER – Implementazione sul territorio nazionale
- Portale ENEA per l'invio della dichiarazione di detrazione del 50%
- D.M. 37/08 e professioni non regolamentate
- Il sito di categoria www.portaleimpianti.it
- Accordi e convenzioni, opportunità per le associazioni e per gli associati

Dal confronto sono nate nuove idee che saranno messe in atto dalla Confartigianato con azioni sindacali a favore del settore dell'impiantistica.



FIERE ED EVENTI 2019

È in fase di predisposizione da parte della Confartigianato della provincia di Imperia la programmazione relativa alla partecipazione ad eventi e fiere previste nel 2019. Siamo quindi a richiedervi l'eventuale interesse alle seguenti manifestazioni che prevedono condizioni speciali per gli associati:

Periodo	Luogo	Nome evento	Interesse
25/28 Aprile	Diano Marina	Aromatica	
Giugno	Imperia	Ineja	
Agosto	Sanremo	Moac	
Agosto	Ventimiglia	Agosto Medievale	
Ottobre/Novembre	Sanremo	Sanremo con Gusto	
Novembre	Imperia	Olioliva	
Data da stabilire		Stile Artigiano	

In ognuno degli eventi sopra citati sarà possibile effettuare vendita ed esposizione dei propri prodotti, oltre che organizzare dimostrazioni e laboratori per mostrare al pubblico il proprio lavoro artigianale.

Vi chiediamo di farci avere questo modulo, compilato con propri dati e l'indicazione degli eventi di possibile interesse, inviandolo all'indirizzo mail uff.stampa@confartigianatoimperia.it oppure telefonare al numero 338 6269469.

Nome ditta:	Riferimento:
Indirizzo:	Città:
Indirizzo mail:	Numero di telefono:

SICUREZZA SUL LAVORO



Per aiutare i suoi associati a disbrigharsi nella complessa burocrazia in materia di sicurezza in ambiente di lavoro ed evitare loro di incorrere, se pur involontariamente, in onerosi inadempimenti della normativa vigente, la Confartigianato di Imperia ha predisposto un servizio ad hoc dedicato alla sicurezza sul lavoro, cui l'imprenditore può rivolgersi per ricevere tutta la consulenza e l'assistenza necessaria a lavorare in completa serenità.

Le modalità di intervento sono caratterizzate da incontri/sopralluoghi presso l'azienda o presso una delle sedi territoriali di Confartigianato Imperia. Gli incontri tra i nostri tecnici ed il datore di lavoro o suo delegato sono fondamentali per effettuare un check-up, per concordare le idonee ed ottimali linee di intervento da adottare, personalizzando i documenti ed evitando standardizzazioni.

L'attenzione maggiore è rivolta al problem-solving, mirando alla soddisfazione del cliente finale anche in termini di proposte economiche.

Grazie al servizio Sicurezza sul lavoro di Confartigianato Imperia, l'impresa si trova ad avere un unico interlocutore capace di fornire un'assistenza globale e performante nella gestione di tutti gli adempimenti ed i comportamenti richiesti dalla legge, rispettando le scadenze imposte dal d.lgs. 81/2008 ("Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro").

Nello specifico, potrete rivolgervi serenamente ai nostri professionisti per tutto quanto riguarda:

- Consulenza ed assistenza per l'adeguamento alle normative vigenti in materia di Sicurezza;
- Formazione del Datore di Lavoro come RSPP ovvero Nomina di RSPP interno;
- Predisposizione dei documenti di valutazione dei rischi conformi al T.U. 81: ambienti di lavoro, attrezzature, utilizzo di sostanze chimiche, rischio rumore e vibrazione;
- Piani di emergenza e di evacuazione;
- Definizione del protocollo sanitario e fornitura delle visite mediche per la sorveglianza sanitaria;
- Predisposizione dei piani operativi di sicurezza (POS);
- Supporto al datore di lavoro nella formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori, secondo gli Accordi Stato-Regione del 2012;
- Redazione di schede personalizzate per l'assegnazione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale);
- Assistenza nei rapporti con gli enti deputati al controllo (Ispettorato del Lavoro, ASL).

QUESTI ALCUNI DEI CORSI ORGANIZZATI DALLA CONFARTIGIANATO

DIPENDENTI IN AZIENDA (rischio basso, medio ed alto), e il relativo aggiornamento che va effettuato ogni 5 anni. La formazione consente ai lavoratori di conoscere, nel dettaglio, i concetti di rischio, danno, prevenzione e i relativi comportamenti da adottare per fine di tutelare la propria sicurezza e salute, e quella dei colleghi.

RSPP (responsabile del servizio prevenzione e protezione) e aggiornamento previsto ogni 5 anni. In mancanza di formazione adeguata, la normativa prevede che il datore di lavoro debba essere punito con l'arresto da tre a sei mesi, o con l'ammenda da 2.740 a 7.014 euro. La Confartigianato di Imperia è in grado di fornire anche il supporto di Rspg esterno, previo check up preliminare indispensabile a conoscere l'impresa presso la quale svolgere l'incarico.

ANTINCENDIO e relativo aggiornamento che va effettuato ogni 3 anni. Secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro deve formare gli addetti designati alla lotta antincendio. Lo scopo finale è quello di sensibilizzare gli addetti sulle azioni corrette, tecnico-organizzative, finalizzate alla sicurezza e fornire così utili elementi per organizzare una rapida evacuazione e tutelare l'integrità fisica dei lavoratori.

PREPOSTI e aggiornamento previsto ogni 5 anni. Il corso si propone di fornire la formazione obbligatoria ai Responsabili di funzione, servizio, area o settore, ai capireparto, capisquadra, capisala, capituono, capocantieri etc., e più in generale a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, così da poter impartire ordini, istruzioni o direttive nel lavoro da eseguire. Questi soggetti devono organizzare o sovrintendere l'attività dei lavoratori e necessitano, quindi, di una formazione specifica che li metta in condizione di poter comprendere adeguatamente il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza del lavoro.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), il corso, della durata di 32 ore, permette di raggiungere adeguate conoscenze circa i rischi lavorativi esistenti negli ambiti in cui si

esercita la propria rappresentanza, adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi, nonché principi giuridici comunitari e nazionali, legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, principali soggetti coinvolti e relativi obblighi, e aspetti normativi della rappresentanza dei lavoratori.

PRIMO SOCCORSO e relativo aggiornamento. Ogni datore di lavoro è tenuto ad adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori e designa gli incaricati dell'attuazione delle misure di pronto soccorso che devono essere formati con istruzione teorica e pratica. Il decreto interministeriale n. 388 del 2003 prevede infatti l'obbligo di designare e formare i lavoratori addetti al primo soccorso. Un'attività di fondamentale importanza e che presuppone un'adeguata preparazione dei dipendenti selezionati a ricoprire questo incarico.

ADDETTO AL MONTAGGIO E ALLO SMONTAGGIO DI PONTEGGI e relativo aggiornamento previsto ogni 4 anni, destinato ai lavoratori ed a datori di lavoro che intendono conseguire il patentino di abilitazione.

PLE (Addetti all'utilizzo di Piattaforme Elevabili) Il 12 marzo 2013 è entrato in vigore l'Accordo Stato-Regioni del 22/02/12 attuativo dell'art. 73 c.5 del D.Lgs. 81/2008 che individua le attrezzature di lavoro (tra cui anche le piattaforme di lavoro mobili elevabili - PLE) per le quali è richiesta una specifica formazione per potere essere utilizzate. Il corso ha una durata di 10 ore, suddiviso in particolare in un modulo teorico di 4 ore più uno pratico di 6 ore, ed ha l'obiettivo di far acquisire le competenze specifiche per l'utilizzo in sicurezza delle piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE). I destinatari sono tutti coloro, anche lavoratori autonomi, che utilizzano piattaforme di lavoro mobili elevabili, che operano con o senza stabilizzatori.

MOVIERI, dedicato agli operatori e preposti addetti alla pianificazione, controllo e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare ai sensi dell'Allegato II del D.I. 4 marzo 2013. Il Decreto prevede un percorso formativo strutturato in tre moduli (giuridico normativo, tecnico e pratico) della durata complessi-

va di 8 ore per i lavoratori e 12 ore per preposti.

Il corso è volto all'apprendimento di procedure e tecniche operative per eseguire in condizioni di sicurezza le attività di: installazione del cantiere; rimozione del cantiere; manutenzione, revisione e controllo della segnaletica stradale; spostamento a piedi; manovre di entrata ed uscita dal cantiere; interventi in emergenza.

PES/PAV/PEI - CEI 11-27, riguardante la sicurezza nei lavori sotto o fuori tensione, rivolto a tutte le imprese di impiantistica elettrica e a quelle che nella propria attività ne vengono in contatto. Il corso è un valido strumento di sicurezza anche per i lavoratori operanti nel settore edile o dell'autoriparazione in quanto molto spesso si trovano a svolgere la propria attività, pur non prettamente elettrica, nelle vicinanze di impianti elettrici attivi.

PATENTINO FITOSANITARIO (rilascio o rinnovo), la Legge stabilisce le norme per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari, meglio conosciuti come fitofarmaci o agrofarmaci, fa riferimento al decreto legislativo 150/2012. Questo decreto prevede che chiunque debba acquistare e/o utilizzare prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti deve essere munito di apposito certificato di abilitazione, ossia il cosiddetto patentino.

Sono poi in fase di predisposizione i seguenti corsi:

- **MANUTENTORE DEL VERDE**
- **ASCENSORISTA** (finalizzato alla preparazione per la prova d'esame teorico-pratica per il rilascio del patentino prefettizio da ascensorista)
- **AGENTE IMMOBILIARE**
- **AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO**
- **SOMMELIER**
- **SAB (ex REC)** per la Somministrazione di Alimenti e Bevande
- **TATUATORE**

I corsi vengono svolti in orari che si possano conciliare con il lavoro quotidiani e prevedono sempre il rilascio di un attestato finale.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della Confartigianato telefonando ai numeri 0184/524523 - 24 oppure inviando una mail agli indirizzi sicurezza@confartigianatoimper.it - ufficio tecnico@confartigianatoimper.it

CHECK-UP GRATUITO GRATUITO DELLA CONFARTIGIANATO PER VERIFICARE IL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE SULLA SICUREZZA

La Confartigianato di Imperia prosegue la campagna di prevenzione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per affiancare tutte le aziende negli adempimenti relativi alla documentazione e alla formazione sulla sicurezza aziendale imposti dal Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro. "Se sei un datore di lavoro e desideri avere una visione generale e chiara del grado di completezza degli adempimenti obbligatori, o desideri ricevere ulteriori informazioni in merito alle nuove normative e relative scadenze, prenota un check-up gratuito per la tua azienda" dicono dalla Confartigianato.

La sicurezza rappresenta infatti un obbligo di legge per qualsiasi azienda: la presenza di un solo dipendente comporta una serie di adempimenti che è opportuno conoscere e rispettare. La Confartigianato, attraverso una consulenza totalmente gratuita, aiuta le imprese nell'ambito della prevenzione, sicurezza e inforniti sul lavoro, alla luce delle vigenti legislazioni sulla materia. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della Confartigianato telefonando ai numeri 0184/524523 - 24 oppure inviando una mail agli indirizzi sicurezza@confartigianatoimper.it - ufficio tecnico@confartigianatoimper.it



MOLTE LE OPPORTUNITA' PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO CON LE CONVENZIONI PER SCONTI SU BOLLETTE ED ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Anche nel 2019 sono numerose le opportunità derivanti dalle Convenzioni offerte ai tesserati Confartigianato. Gli accordi, stretti con aziende nazionali e locali, riservate ai titolari delle imprese associate e ai loro familiari, forniscono opportunità esclusive e vantaggi diretti sotto forma di riduzioni di prezzo, facilitazioni all'utilizzo e quindi risparmi di tempo, e individuazione delle

migliori soluzioni tra quelle presenti sul mercato.

La gamma di Convenzioni a disposizione prevede un ventaglio di opportunità per gli associati Confartigianato, che spaziano dalle telecomunicazioni all'acquisto di veicoli commerciali, di autovetture e di motoveicoli (con sconti fino a mille euro con i principali marchi: Peugeot, Fiat, Mercedes, Ford, Volkswagen e Piaggio),

ai carburanti per autotrazione, ai servizi di assistenza stradale, alla biglietteria aerea, ai servizi alberghieri, all'autonoleggio – anche a lungo termine – fino ai servizi sostitutivi di mensa con buoni pasto. Tra le altre convenzioni figurano la Banca di Caraglio, Vodafone, Alitalia, Samsung, Eolo e Trenitalia. La lista completa è a disposizione presso gli uffici della Confartigianato

CONVENZIONE CON ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

È confermata anche per l'anno 2019 la Convenzione con l'ACI – Automobile Club d'Italia per l'acquisto delle tessere ACI Sistema e ACI Gold a prezzi scontati. In particolare gli associati Confartigianato possono acquistare:

- la tessera ACI Sistema a 59,00 Euro (invece di 75,00);
- la tessera ACI Gold a 79,00 Euro (invece 99,00).

I servizi collegati alle tessere ACI, che comprendono sempre il soccorso stradale in Italia e all'estero (per la ACI Gold anche nei paesi extra UE), sono descritti all'indirizzo: www.aci.it/il-club/il-club-e-i-suoi-vantaggi/le-tessere-aci.html

I servizi di assistenza tecnica sono garantiti in Italia e nei paesi dell'Unione Europea sull'auto o moto associata (chiunque guidi l'auto associata). Il soccorso stradale in Italia è esteso a qualunque veicolo su cui il titolare della tessera si trovi a viaggiare, anche se non di proprietà. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet: www.aci.it, alla email infosoci@aci.it oppure contattando il Numero Verde 803.116.

I veicoli che rientrano nell'assistenza prevista dalle tessere ACI sono: autovetture di qualsiasi massa (incluso carrello-appendice), motoveicoli o ciclomotori, camper di massa complessiva non superiore a 3.500 kg, autoveicoli adibiti al trasporto di per-



sone e cose (esclusi autocarri di massa complessiva superiore a 2.500 kg). Le tessere ACI a prezzo scontato possono essere acquistate:

presso gli sportelli ACI sul territorio presentando la tessera Confartigianato 2019 o documentazione sostitutiva comprovante l'appartenenza associativa

online attraverso la pagina dedicata a Confartigianato sul sito ACI all'indirizzo: www.aci.it/promoconfartigianato.html inserendo il codice sconto riservato.

La Convenzione è a disposizione delle imprese associate, dei collaboratori delle Associazioni confederate e delle loro società partecipate e controllate, nonché dei soci ANAP-Ancos.

SCONTI PER ACQUISTO DI AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI FORD

È disponibile anche per il 2019 l'offerta FORD Italia riservata agli associati Confartigianato per l'acquisto di autovetture e veicoli commerciali. In particolare, per quanto riguarda i veicoli commerciali, le riduzioni riservate alle imprese sono del 23,50% sulla Nuova Fiesta Van Trend, mentre sui modelli maggiormente acquistati, il grande Nuovo Transit V363 Van (anche versione Doppia Cabina) ed il medio Custom V362, le percentuali di sconto arrivano, rispettivamente, fino al 39,60% e al 29,50% rispetto al prezzo di listino. Anche per il pickup Ranger P375 lo sconto applicato è del 25%. Per quanto riguarda le autovetture, sono presenti sconti del 27% sui modelli S-Max e Galaxy, del 21% sulla Kuga (anche versione Vignale) e sulla Focus,

e del 25% sulle varie versioni C-Max da 5 e da 7 posti e sulla Edge. A titolo di esempio, che per l'acquisto della "Kuga 1.5 TDCI 120

CV S&S 2WD Business" il risparmio è superiore a Euro 4.600,00 + IVA rispetto al prezzo di listino. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Marketing della Confartigianato di Imperia telefonando al numero 0184 / 524517 oppure inviando una mail all'indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it



RINNOVATA LA CONVENZIONE TRA LA CONFARTIGIANATO E LA SIAE PER LA RIDUZIONE DEI COMPENSI 2019

La Convenzione tra la Confartigianato e la SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori è stata rinnovata anche per il 2019 a condizioni invariate rispetto agli scorsi anni. Attraverso la Convenzione le imprese associate usufruiscono di sconti sui compensi dovuti in caso di utilizzo di apparati (radio, lettori cd e file, computer via web, televisori, etc.) di riproduzione di musica e video tutelati dal diritto d'autore nei locali dove si svolge l'attività.

La convenzione riguarda:

1. "musica d'ambiente" per apparecchi installati nei laboratori artigiani, negli esercizi commerciali, nei pubblici esercizi, negli ambienti di lavoro non aperti al pubblico, sugli automezzi pubblici e per le "attese telefoniche". Si tratta delle situazioni in cui la musica viene utilizzata come aggiunta

ambientale o ai servizi resi, al fine di rendere più gradevole la permanenza nei locali dei clienti, del pubblico o dei collaboratori dell'impresa.

2. "trattenimenti musicali senza ballo" organizzati in pubblici esercizi ed in aree all'aperto.

In particolare sono confermate le riduzioni applicate sulle tariffe per la "musica d'ambiente" diffusa nei laboratori artigiani, anche non aperti al pubblico e nei pubblici esercizi, pari al 25%, e per la musica d'ambiente su automezzi pubblici, pari al 40%. Per quanto riguarda i "trattenimenti musicali senza ballo" lo sconto applicato agli associati è del 10%. Per stipulare l'abbonamento per la musica d'ambiente ed i trattenimenti musicali, è necessario rivolgersi alla struttura SIAE competente per il terri-



torio, individuando quella più vicina alla propria sede tramite il sito internet della SIAE, oppure è possibile utilizzare il portale Musica d'Ambiente della SIAE. Il termine per il rinnovo degli abbonamenti, e quindi per il versamento dei compensi usufruendo delle riduzioni, è fissato al prossimo 28 febbraio 2019. Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Marketing della Confartigianato di Imperia telefonando al numero 0184 / 524517 oppure inviando una mail all'indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it

CONDIZIONI DI FORNITURA DI VEICOLI COMMERCIALI MERCEDES BENZ RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Mercedes Benz Italia e Confartigianato Imprese hanno concordato di offrire agli associati le migliori condizioni per l'acquisto a prezzo scontato dei veicoli commerciali della gamma CITAN, VITO, Nuovo SPRINTER e CLASSE X in tutte le configurazioni disponibili (trasporto merci, trasporto persone e trasporto merci/persona). L'offerta ha valore per i contratti sottoscritti entro il 31 dicembre 2019. Le imprese associate, sottoscrivendo un contratto di compravendita presso una Concessionaria della rete ufficiale MB per un veicolo commerciale nuovo Mercedes-Benz, potranno usufruire di particolari condizioni di sconto minimo a loro dedicate per l'acquisto del veicolo stesso.

Sconto minimo:

Citan 22,0%

Vito Furgone/Mixto 17,0%

Vito Tourer 15,0%

Nuovo Sprinter 18,0%

Classe X 11,0%

In aggiunta agli sconti, le imprese associate beneficiano anche dell'estensione di garanzia sul veicolo acquistato per la durata di 4 anni/200.000 KM. In alternativa alle percentuali di sconto sopra indicate, le imprese, in sede di trattativa, hanno la possibilità di usufruire di una delle campagne trimestrali Mercedes-Benz in corso (es. permuta, leasing/finanziamento agevolato, ecc) alle quali si aggiunge sempre l'estensione di garanzia per la durata di 4 anni/200.000 KM. Queste condizioni economiche sono riservate esclusivamente alle imprese associate Confartigianato.

Per informazioni è possibile contattare l'ufficio Marketing della Confartigianato di Imperia telefonando al numero 0184 / 524517 oppure inviando una mail all'indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it

ACCORDO CON HERTZ ITALIANA PER IL NOLEGGIO A BREVE TERMINE DI AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

È stata confermata la convenzione con HERTZ per il noleggio a breve e medio termine di autovetture e veicoli commerciali. Attraverso l'accordo con HERTZ, gli associati Confartigianato Imprese, ed anche i soci ANAP, ANCOS ed i collaboratori delle Associazioni confederate e delle loro articolazioni, possono usufruire di tariffe di noleggio (giornaliere, settimanali o mensili) indicate nella tabella allegata. Nella tariffa sono compresi anche i seguenti servizi: chilometraggio illimitato per le autovetture (400 km. al giorno per i furgoni), franchigia ridotta, luogo di riconsegna diverso da quello di ritiro, guida aggiuntiva.

A titolo esemplificativo, il costo di noleggio giornaliero di una Panda è di € 32,00 più IVA, mentre per un veicolo commerciale come il Fiat Talento Cargo il prezzo è pari a 46,50 Euro + IVA.

I noleggi possono essere richiesti tramite web, all'indirizzo: www.hertz.it oppure rivolgendosi alle 237 Agenzie HERTZ presenti sul territorio nazionale.

Inoltre, per l'acquisto di autoveicoli usati HERTZ, è a disposizione uno sconto variabile da € 200,00 a € 500,00 rispetto al prezzo di vendita, a seconda del veicolo prescelto - www.hertzrent2buy.it.



La AR Intermediazioni s.r.l. è una società di assicurazioni Plurimandataria che opera in qualità di agenzia generale assicurativa con una consistente rete di collaboratori distribuiti nei territori di Cuneo, Imperia e Torino.

Siamo negli uffici Confartigianato di Sanremo e Ventimiglia

Info al numero 0184.1958799 mail: cirotto.m@assicurazionecuneo.it

In Liguria siamo anche a: Bordighera, Arma di Taggia, Imperia e Diano Marina

In Piemonte siamo a: Cuneo, Mondovì, Savigliano, Revello, Sanfront, Busca, Boves, Vernante, Ceva e Torino.

Per tutti gli iscritti alla Confartigianato:

Polizze azienda – infortuni – casa - ecc.

sconti fino al 45%

Polizze RCA Auto – macchine agricole - ecc.

sconti fino al 35%

Polizze Sanitarie – malattia - ecc.

sconti fino al 25%

I nostri marchi:



IN TOSCANA LA TRADIZIONALE FESTA "NONNI E NIPOTI"

Dal 9 al 16 giugno 2019 a San Vincenzo (LI) per ben 7 notti e 8 giorni si avrà l'attesa festa "Nonni e Nipoti". L'evento nazionale si svolge presso il "Life Resort Garden Toscana". La quota di adesione prevista per ciascun socio partecipante è di € 620 a persona in camera doppia con supplemento in camera singola € 285.

Speciale bambini:

III Letto: Sistemazione camera tripla/quadrupla standard classic - 0/3 anni quota obbligatoria di € 10 al giorno con sistemazione in culla fornita dall'hotel in quanto non è consentita la sistemazione in culla propria o nel letto dei genitori. Servizio di biberoneria, facoltativo, € 15 al giorno da pagare in loco;

- 3/13 anni: soggiorno gratis.

IV Letto: da 3/13 anni con riduzione del 40% e da 13/18 anni con una riduzione 40%

Le età riportate si intendono per anni non compiuti.

Speciale riduzioni adulti:

III/IV Letto: riduzione adulto del 10%. Le riduzioni partono da 3° letto con 2 adulti paganti quota intera.

Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco.

RINNOVO DELLA CONVENZIONE TRA L'ANAP E SALMOIRAGHI & VIGANÒ CON SCONTI PER GLI ASSOCIATI

Anche per l'anno 2019 è stata rinnovata la Convenzione tra l'ANAP (Associazione che tutela e rappresenta gli anziani ed i pensionati di Confartigianato) e Salmoiraghi & Viganò. L'accordo prevede particolari agevolazioni di trattamento a favore dei soci Anap per l'acquisto di:

- Occhiali da vista completi di lenti e da sole graduati, sconto del 30%: non cumulabile con le promozioni in corso
- Occhiali da vista con lenti monofocali (extrasconto di € 20,00): cumulabile con le promozioni in corso sugli occhiali da vista
- Occhiali da vista con lenti progressive (extrasconto di € 50,00): cumulabile con le promozioni in corso sugli occhiali da vista
- Occhiali da sole, sconto del 20%: non cumulabile con le promozioni in corso



• Lenti a contatto, sconto del 50% sulla seconda confezione acquistata

Per poter usufruire dei vantaggi offerti da Salmoiraghi & Viganò è indispensabile accedere al portale <https://salmoiraghi.vigano.convenzionaziendali.it> e registrarsi, per poi presentare in negozio i coupon con gli sconti relativi ai prodotti che si desidera acquistare.

IL NUOVO SITO DELL'ANAP

È on line il nuovo portale Anap Confartigianato, con sostanziali novità.

Raggiungibile sempre all'indirizzo www.anap.it, la nuova piattaforma web è stata rivisitata graficamente, portando maggiore evidenza al lavoro svolto dall'Anap a livello sia internazionale che nazionale e territoriale.

Tra le sostanziali novità, le notizie nazionali saranno molto più evidenti, con un testo più facilmente leggibile e consultabile. Le aree tematiche dell'Anap, sono state migliorate sia nei contenuti che nella grafica. Tutti i mini siti territoriali avranno una migliore navigabilità con una homepage e tutte le rispettive attività svolte a favore dei soci Anap Confartigianato, raggruppate in notizie, eventi, convenzioni, rassegna

stampa, progetti.

Da evidenziare, un nuovo Osservatorio, uno strumento fortemente voluto dall'Anap nazionale, che darà la possibilità a tutti di avere un nuovo modo di osservare la reale situazione socio-sanitaria del nostro paese, con dati ufficiali quali Istat e SSN.

Un nuovo banner presente in homepage, andrà ad evidenziare maggiormente tutte le campagne nazionali o comunicazioni dal nazionale. Tutte le aree presenti sul nuovo portale, saranno quindi più semplici da consultare e le relative novità messe più in evidenza, per una migliore visualizzazione e lettura sul mondo della terza età, salute, attività, sociale e molto altro ancora.

FESTA DEL SOCIO ANAP 2019

Dal 15 al 25 settembre 2019 l'Anap festeggerà i propri soci con la Festa del Socio 2019 presso il Sibari Green Village a Cassano allo Jonio (CS). La Festa è occasione di incontro e confronto tra i soci ed anche un momento per rafforzare le capacità organizzative del sistema ANAP nella sua totalità. La manifestazione intitolata "SENIOR 2019" nasce in collaborazione, con ANCoS e con artQuick società partecipata da Confartigianato e oltre al soggiorno marino offrirà tantissimi momenti di confronto e di svago. La quota di adesione prevista per ciascun socio partecipante è di € 550 a persona in camera doppia e con un supplemento in camera doppia uso singola di € 200 (sono consentite camere singole

fino al 10% del totale delle camere).

Riduzioni III, IV e V letto:

- da 0/3 anni non compiuti (3°,4° e 5° letto): gratis
- da 3 a 18 anni non compiuti (3° letto): riduzione del 70%
- da 3 a 18 anni non compiuti (4° e 5° letto): riduzione del 40%
- adulti (3°,4° e 5° letto): riduzione del 10%

Le riduzioni partono da 3° letto con 2 adulti paganti quota intera. Dal costo è esclusa la tassa di soggiorno, qualora prevista, da saldare in loco.

La quota di partecipazione comprende:

- Soggiorno in pensione completa: Il servizio di ristorazione (prima colazione, a buffet

con caffetteria non espressa, pranzo e cena con servizio a buffet e show cooking) con bevande ai pasti (acqua microfiltrata e vino alla spina) incluse. Pizzette e spuntini in spiaggia dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

- Posto spiaggia assegnato (un ombrellone, una sdraio e un lettino per camera), uso individuale delle attrezzature sportive, partecipazione a lezioni collettive, animazione diurna/serale.
- Drink di benvenuto all'arrivo in hotel con succhi di frutta e in caraffa e salati.
- Trasferimenti dall'aeroporto al villaggio e viceversa e l'assistenza di personale qualificato.
- Desk personalizzato a disposizione nella Hall.

VARIE

INCONTRO ALL'UNIVERSITA' DI GENOVA CON GLI STUDENTI DI ARCHITETTURA

La Confartigianato di Imperia ha partecipato, su invito dell'Associazione per il Disegno Industriale (ADI), ad un incontro svolto presso l'Università di Genova con gli studenti dell'ultimo anno della Facoltà di Architettura. Presenti anche alcune imprese che hanno portato la propria esperienza, tra cui Olio Roi rappresentata da Paolo Boeri, in merito ai risultati ottenuti grazie al design inteso sia come progettazione di prodotto sia come packaging. La Confartigianato ha poi proposto agli studenti un'analisi della realtà economica ligure di settore, differenziata nelle sue quattro province, con alcuni dati relativi alle dinamiche di sviluppo e all'export. "Proponetevi alle imprese del territorio con idee innovative di design" è stato l'invito rivolto ai laureandi di architettura.

L'incontro, incentrato prevalentemente sull'agroalimentare e moderato dal Presidente di ADI Liuria Mauro Olivieri, aveva infatti lo scopo di far emergere e mettere in relazione il mondo produttivo locale con gli studenti dell'Ateneo genovese, in modo da fornire utili spunti e suggerimenti su come le aziende che si sono affidate al design abbiano sviluppato ed implementato la loro competitività nel panorama internazionale.

INCONTRO SULLA BILATERALITÀ ARTIGIANA

Sempre a Genova, in un'altra occasione, la Confartigianato di Imperia ha partecipato, presso la propria sede regionale, all'incontro "La bilateralità artigiana e il lavoro che cambia per il sistema Confartigianato". Un appuntamento formativo per essere sempre vicini alle esigenze delle imprese del territorio.



SVELATO UN DIETRO LE QUINTE DEL FESTIVAL CON PROTAGONISTA LA DITTA CANALE IMPIANTI

Dietro alle gag dei conduttori del Festival della Canzone Italiana ci sono anche le abili mani di artigiani locali. Ne è un esempio la scena effettuata sul palco dell'Ariston nella serata finale della 69ª edizione della kermesse canora. Tutto ruotava intorno ad un "siparietto" in cui Claudio Baglioni, Virginia Raffaele e Claudio Bisio si trovavano sotto altrettante nuvole. Lo sketch necessitava di un effetto speciale con un'intermittenza di pioggia che si spostava da una nuvola all'altra seguendo di fatto Bisio e bagnando solo lui.

La gag è stata realizzata con l'apporto di Gianni Canale e Walter Canale, dell'omonima ditta di impianti che si occupa dell'Ariston, che per l'occasione hanno collaborato con l'impresa Dari di Roma incaricata degli interventi nella scenografia del Festival. Il lavoro è consistito nel realizzare l'effetto speciale che facesse scendere la pioggia sul palco nei tempi e nei modi prestabiliti da copione in accordo con la regia. Tutto è stato eseguito a regola d'arte con la riuscita dello sketch comico!



LE NOVITÀ PER GLI ALBI E GLI ORDINI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La Confartigianato di Imperia porta a conoscenza di tutte le imprese di estetica, la comunicazione ricevuta dal Dott. Avagnina Luca, Podologo e Podoiatra, in merito ad alcune imminenti novità normative. "Il decreto ministeriale del 13/3/2018, ha stabilito l'istituzione a partire dal 2019 degli Albi e Ordini delle professioni sanitarie, fra cui quello dei Podologi - ha detto il Dott. Avagnina - Dal 1° gennaio, con l'istituzione di questo Albo, si instaurerà anche una Commissione il cui compito sarà primariamente quello di effettuare controlli sia sugli stessi Podologi in primis, ma anche e soprattutto sugli eventuali abusi della professione".

Il Dott. Luca Avagnina ha anche portato ad esempio quello che accade in altri Paesi, come la Spagna, dove sono già in atto i controlli sulla normativa in materia.



LUTTO DELLA CONFARTIGIANATO PER LA SCOMPARSA DI LOREDANA CONTOLI

La Confartigianato di Imperia si unisce al cordoglio per la scomparsa di Loredana Contoli, parrucchiera di Vallecrosia. L'Associazione, stringendosi attorno alla sua famiglia, la vuole ricordare con affetto, sottolineando anche

l'impegno dimostrato nella Commissione Provinciale per l'Artigianato (CPA) di Imperia all'interno della quale era stata riconfermata nei giorni scorsi.

VALLECROSA: RACCOLTI 400 EURO CON IL CONCERTO BENEFICO DI VERONICA RUDIAN

Grande successo Domenica 30 Dicembre per il concerto benefico offerto a Vallecrosia da Veronica Rudian (figlia dell'associato Mario Rudian titolare dell'impresa Il Giardino). La musicista ha infatti proposto un'esibizione dal vivo al pianoforte, presso la sala polivalente del Comune, il cui ricavato sarà devoluto agli sfollati di Genova dopo il disastro del ponte Morandi. Il concerto, seguito da un numeroso pubblico, ha permesso di raccogliere 400 euro per questo scopo benefico.

Molti gli apprezzamenti ricevuti da Veronica Rudian, artista ormai affermata anche all'estero, che con la sua musica ha confermato le proprie qualità interpretative e tecniche. All'evento hanno assistito anche alcuni rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Vallecrosia, che si sono complimentati con la musicista sia per la performance sia per la nobile finalità dell'iniziativa.

Veronica Rudian, che è anche testimonial Unicef, ha collaborato per cinque anni con Donnie Herron il musicista principale della band di Bob Dylan. Attualmente è in preparazione un suo nuovo cd, che conterrà sia composizioni inedite sia brani già affermati. Complimenti per questo successo dalla Confartigianato di Imperia!



“CONFARTIGIANATO INFORMA” SU RADIO 103

Prosegue su Radio 103 la trasmissione “Confartigianato Informa”. Si tratta di un format settimanale interamente dedicato al mondo dell'artigianato. La trasmissione va in onda ogni lunedì alle ore 11.30, mercoledì alle 18.30 e venerdì alle 16.30.

Queste le principali frequenze nell'estremo ponente ligure:

Imperia centro	103.6
Imperia/Diano Marina	102.9
Sanremo	103.6
Sanremo centro	103.0
Arma di Taggia	103.0
Costa Azzurra	103.9
Ventimiglia	103.9
Bordighera	103.9
Vallecrosia	103.0
Val Nervia	103.0
Ospedaletti	92.8

Segui poi tutte le comunicazioni sul sito www.confartigianatoimperia.it, sulla pagina ufficiale Facebook e sui profili Twitter e Instagram.



(nella foto Stefania Peduzzi e Fabiana Giraldi del liceo Amoretti di Sanremo, che hanno svolto un percorso di alternanza scuola-lavoro presso la Confartigianato)

MILANO 5 – 8 APRILE

Nell'ambito dell'accordo quadro sottoscritto da Confartigianato con Fiera Milano - attraverso la società di servizi ConfExport - sono previste delle condizioni agevolative per la partecipazione alla Fiera SPOSAITALIA, che si terrà a Milano dal 5 all'8 aprile 2019. SPOSAITALIA è la fiera internazionale degli abiti e accessori per la sposa. Organizzata ogni anno da Fiera Milano con un calendario tra i più attesi nel panorama internazionale, attrae una sempre maggiore attenzione di influencer, buyer, stampa specializzata, professionisti ed operatori del Wedding.



VERONA 7 – 10 APRILE

Torna il tradizionale appuntamento di Vinitaly, il Salone internazionale dei vini e dei distillati. Nella scorsa edizione erano stati accreditati 32 mila buyer esteri su un totale di 128 mila presenze da 143 Paesi. Tra le novità di quest'anno: Organic Hall e Vinitaly Design pensate per dare ulteriore impulso al progetto di una sempre maggiore specializzazione in chiave business della rassegna.

DUBAI 14 – 16 APRILE

L'ICE Agenzia, con la Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, cura l'organizzazione di una Missione di Sistema negli Emirati Arabi Uniti, sotto l'egida del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero dello Sviluppo Economico. Obiettivo della Missione è l'approfondimento delle opportunità di collaborazione industriale, commerciale e di investimento per le imprese italiane, in vista dell'Esposizione Universale che si terrà a Dubai nel 2020. La missione avrà carattere plurisettoriale con un focus sui seguenti comparti: Infrastrutture; Energia e Ambiente; Health e farmaceutico; Agroindustria; ICT.



DIANO MARINA 25 – 28 APRILE

Torna a Diano Marina la manifestazione "Aromatica, profumi e sapori della Riviera Ligure", la rassegna dedicata a basilico, erbe aromatiche, prodotti tipici ed eccellenze dell'enogastronomia italiana. Il cuore pulsante sarà nuovamente l'accogliente centro pedonale (piazza Martiri della Libertà e vie limitrofe), che ospiterà stand dei produttori, cooking show, laboratori, selezionati street food di qualità, conferenze e presentazione di libri e così via. Le imprese associate alla Confartigianato, grazie ad un accordo con l'organizzazione, potranno usufruire di uno sconto sulla quota di partecipazione.



ROMA 15 - 17 MAGGIO

La Confartigianato patrocina e promuove l'EXCO della Cooperazione Internazionale (EXCO) che si terrà presso la Fiera di Roma dal 15 al 17 maggio. Durante EXCO 2019 le imprese impegnate nel settore e anche quelle che ad esso vogliono aprirsi, potranno incontrare istituzioni, agenzie e organizzazioni della cooperazione internazionale per avviare nuove relazioni e opportunità di business nell'ambito di una piattaforma altamente innovativa e strutturata. L'evento di carattere internazionale è dedicato a tutti i soggetti pubblici e privati profit e non profit impegnati in particolare in politiche, interventi, prodotti e azioni finalizzate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Il business di successo nella cooperazione allo sviluppo passa, infatti, attraverso la sostenibilità.



ASSISTENZA ALLE IMPRESE	ASSISTENZA ALLE PERSONE
<ul style="list-style-type: none"> Consulenza avvio attività Sicurezza sul lavoro Corsi di formazione e aggiornamenti Consulenza sindacale Consulenza fiscale Tenuta paghe e contabilità Credito e rapporti con le banche Ricerca bandi di finanziamento Consulenza categorie Promozione attraverso la partecipazione a mostre e fiere Aggiornamento tecnico e qualifiche Adempimenti ambientali Sportello MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Accesso ai mercati esteri (Francia e Monaco) Risparmio sui consumi energetici Convenzioni per noleggio e acquisto di beni/servizi Medicina del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Patronato INAPA Pratiche pensioni Verifica posizioni previdenziali Pratiche per infortuni, malattie professionali e invalidità Dichiarazioni ISEE Pratiche per indennità di maternità Contratti di locazione Pratiche di successione Consulenza finanziaria Fondo salute SAN.ARTI per imprenditori e dipendenti Sportello CAAF per compilazione Mod. 730, Mod. Red e denuncia dei redditi Dichiarazioni ISEU per agevolazioni Universitarie Gestione delle posizioni assicurative Animazione ed eventi di carattere sociale e culturale con ANAP Progetti di beneficenza (5x1000) e iniziative ricreative e sportive con ANCOS
<p>LE NOSTRE SEDI</p> <p>UFFICIO PROVINCIALE SANREMO - Corso Nazario Sauro 36 0184/524501 info@confartigianatoimperiam.it</p> <p>VENTIMIGLIA - Via Della Repubblica 8 0184/352636 ventimiglia@confartigianatoimperiam.it</p> <p>ARMA DI TAGGIA - Via Nino Pesce 37 0184/42207 taggia@confartigianatoimperiam.it</p>	<p>IMPERIA - Piazza De Amicis 18 0183/710916 imperia@confartigianatoimperiam.it</p> <p>BORDIGHERA - Via Aurelia 73 0184/295964 bordighera@confartigianatoimperiam.it</p> <p>DIANO MARINA - Via Cesare Battisti 20 338/6269469 imperia@confartigianatoimperiam.it</p>

www.confartigianatoimperiam.it



338 6269469



Confartigianato Imperia



@artigianimperiam



confartigianato.imperiam